



**REGIONE CALABRIA  
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO SALUTE E WELFARE  
01 - IMMIGRAZIONE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE, CENTRO  
ANTIDISCRIMINAZIONE, CONTRASTO ALLA POVERTA', FAMIGLIA E TERZO  
SETTORE, VOLONTARIATO E SERVIZIO CIVILE**

*Assunto il 08/05/2025*

*Numero Registro Dipartimento 805*

=====

**DECRETO DIRIGENZIALE**

**“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”**

**N°. 7002 DEL 14/05/2025**

<b>Settore Gestione Entrate</b>	<b>Settore Ragioneria Generale – Gestione Spese</b>
VISTO di regolarità contabile, in conformità all'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011	VISTO di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, in conformità all'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011
<b>Sottoscritto dal Dirigente del Settore</b> Dott. STEFANIZZI MICHELE (con firma digitale)	<b>Sottoscritto dal Dirigente del Settore</b> Dott. BUCCAFURRI LUCA (con firma digitale)

**Oggetto:** Presa atto approvazione da parte del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del progetto “Su.Pr.Eme. 2” imputato al PN Inclusion e lotta alla povertà 2021-2027; approvazione Avviso co-progettazione; accertamento e prenotazione della spesa; CUP G29G24000150007 - CIG B67DEAC2B3.

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

## IL DIRIGENTE GENERALE

### VISTI:

- il D.P.R. 445/2000 Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii., recante norme sul procedimento amministrativo;
- la Legge regionale 13 maggio 1996, n.7, recante “Norme sull’ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla dirigenza regionale”;
- il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999 concernente la separazione dell’attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella gestionale, modificato con D.P.G.R. 206 del 15 dicembre 2000;
- il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche ed integrazioni recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”, così come modificato e integrato dal decreto legislativo del 10 agosto 2014, n. 126;
- la D.G.R. n. 226 del 31 maggio 2021, avente ad oggetto “Individuazione della struttura regionale competente per la gestione territoriale del Registro Unico Nazionale del Terzo settore in attuazione dell’art. 45 del D. Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo Settore)”;
- la D.G.R. n. 665 del 14 dicembre 2022, avente ad oggetto: “Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta Regionale - Approvazione Regolamento di riorganizzazione delle strutture della Giunta Regionale. Abrogazione regolamento regionale 20 aprile 2022, n.3 e ss.mm.ii.”;
- il Regolamento Regionale nr.12/2022 recante “Regolamento di organizzazione delle strutture della Giunta Regionale” approvato con D.G.R. n. 665 del 14 dicembre 2022;
- la Legge regionale 1° dicembre 2022, n. 42, recante “Riordino del sistema dei controlli interni e istituzione dell’Organismo regionale per i controlli di legalità”;
- la D.G.R. n. 3 del 12 gennaio 2023, recante “Regolamento delle procedure di controllo interno in attuazione dell’articolo 4, comma 7 e dell’articolo 9 della legge regionale 1° dicembre 2022, n. 42 (Riordino del sistema di controlli interni e istituzione dell’Organismo regionale per i controlli di legalità)”;
- la D.G.R. n. 113 del 25.03.2025 recante: "Approvazione piano integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025/2027"
- la D.G.R. n. 536 del 19 ottobre 2024 – Approvazione Piano dei controlli di Regolarità Amministrativa in fase successiva – anno 2025 e la conseguente circolare n.765486 del 05.12.2024;
- la D.G.R. n. 572 del 24 ottobre 2024 recante “Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta Regionale – approvazione modifiche del regolamento Regionale n. 12/2022 e s.m.i.”;
- il Regolamento Regionale n. 11/2024 recante “Modifica del Regolamento di organizzazione delle strutture della Giunta Regionale n. 12/2022 e s.m.i.” approvato con DGR n. 572 del 24 ottobre 2024;
- la D.G.R. n. 572 del 24 ottobre 2024 e successivo D.P.G.R. n. 69 del 24 ottobre 2024 con cui è stato conferito al Dott. Tommaso Calabrò - Dirigente di ruolo della Giunta della Regione Calabria - l’incarico di Dirigente Generale ad interim del Dipartimento “Salute e Welfare” nelle more dell’espletamento delle procedure di legge per l’individuazione del Dirigente titolare, per la durata, ai sensi dell’art. 10 del RR n. 11/2021 e s.m.i, di anni uno, salva l’estinzione anticipata per effetto della nomina del titolare;
- il D.D.G. n. 15233 del 28 ottobre 2024 con cui è stato conferito l’incarico di reggenza dell’UOA “Assistenza Socio – Sanitaria e Socio – Assistenziale – Programmazione e Integrazione Socio - Sanitaria” presso il Dipartimento “Salute e Welfare” alla Dott.ssa Saveria Cristiano;
- il D.D.G. n. 15260 del 28 ottobre 2024 con cui è stato conferito l’incarico di reggenza del Settore n. 1 “Immigrazione, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale, Centro Antidiscriminazione, Contrasto alla Povertà, Famiglia e Terzo Settore, Volontariato e Servizio Civile” presso l’UOA “Assistenza Socio – Sanitaria e Socio – Assistenziale – Programmazione e Integrazione Socio – Sanitaria” del Dipartimento “Salute e Welfare” al Dott. Cosimo Cuomo;
- il D.D.G. nr. 15682 del 08/11/2024 con cui è stata approvato il provvedimento di micro-organizzazione relativo ai Settori/UOA del Dipartimento “Salute e Welfare”;

- Il D.D.G. n. 15985 del 14.11.2024 recante "D.D.G. n.15682 del 08.11.2024 – integrazione, modifica e riapprovazione dell'Allegato 2);
- la D.G.R. n. 113 del 25.03.2025 recante: "Approvazione piano integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025/2027";
  - l'O.d.S. Prot. N. Prot. N. 48382 del 24/01/2025 con il quale è stata conferita al dott. Francesco Campana la responsabilità del procedimento sul Azioni di cui all'U.O.\_1.3 Immigrazione in ordine all'Attuazione del Piano degli interventi di cui alla L.R. 18/09 e Realizzazione di specifiche azioni volte alla rimozione degli ostacoli al pieno inserimento sociale, culturale e politico della popolazione immigrata, nonché alla valorizzazione delle identità culturali, religiose e linguistiche e per il contrasto e la tutela delle vittime della tratta e del grave sfruttamento degli esseri umani;

### **CONSIDERATO CHE:**

- il Piano triennale di contrasto allo sfruttamento lavorativo e al caporalato in agricoltura approvato dal suddetto Tavolo, prevede, tra le azioni prioritarie, la promozione del lavoro dignitoso e della cultura della legalità in tutti i settori;
- le Linee guida nazionali per l'identificazione, protezione e assistenza delle vittime di sfruttamento lavorativo in agricoltura, approvate il 7 ottobre 2021 dalla Conferenza Unificata in attuazione del suddetto Piano, impegnano lo Stato, le Regioni, Province Autonome ed enti locali al loro recepimento e forniscono indicazioni per la promozione di meccanismi territoriali di referral;
- con la Deliberazione di Giunta n. 602 del 18.11.2022 è stato approvato il rinnovo dell'Intesa tra le Regioni Calabria, Basilicata, Campania, Puglia e Sicilia in materia di Governance del fenomeno migratorio e promozione di Politiche di inclusione sociale e lavorativa della popolazione straniera, con capofila la Regione Siciliana;
- all'art. 3 del Protocollo d'intesa di cui sopra le Regioni firmatarie hanno individuato nella Regione Siciliana la Regione coordinatrice per il triennio 2022-2025 e, comunque, non oltre il ciclo di programmazione 2021-2027;
- il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, con Decreto Ministeriale n. 221 del 19 dicembre 2022, ha adottato il Piano nazionale per la lotta al lavoro sommerso 2023 – 2025 (aggiornato con D.M. n. 58 del 6 aprile 2023) e in data 28 giugno 2023 si è insediato il Comitato nazionale per la prevenzione e il contrasto al lavoro sommerso, con funzioni di coordinamento e monitoraggio del Piano;
- alla luce di quanto sopra delineato, il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha inteso dare continuità e rafforzare tali interventi, attraverso la prosecuzione e lo sviluppo di azioni coerenti anche nel periodo di programmazione 2021 – 2027;
- sulla base delle risultanze dei progetti SU.PR.EME. e P.I.U. SU.PR.EME., finanziati nell'ambito della programmazione comunitaria 2020/2024, l'Organismo Intermedio del FAMI 2021/2027 presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha invitato il partenariato regionale di cui sopra, per il tramite della Regione Siciliana, a trasmettere una proposta progettuale finanziata a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027, finalizzata a "Interventi di prevenzione e contrasto al lavoro sommerso e al fenomeno del caporalato", per un importo pari a € 30.000.000,00;
- con Decreto n. 120 del 21/12/2023 l'Organismo Intermedio presso il predetto Ministero ha approvato la proposta progettuale "Su.Pre.Me 2" (PROG-910) ed ha disposto il relativo finanziamento sul FAMI per € 30.000.000,00;
- con D.D.G. n. 7519 del 31/05/2024 la Regione Calabria ha preso atto dell'approvazione del progetto "Su.Pr.Eme.2" (PROG-910);

### **RILEVATO CHE:**

con Decreto n. 102 del 04/12/2023, il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, ha invitato le cinque Regioni del Sud a presentare una proposta progettuale in complementarietà con l'azione finanziata sul FAMI 2021/2027 del progetto "Su.Pre.Me 2" (PROG-910), di cui al precedente Decreto n. 120/2023, da finanziare a valere sulla Priorità 1 "Sostegno all'inclusione sociale e lotta alla povertà" - Obiettivo specifico ESO4.9. Promuovere l'integrazione socioeconomica di cittadini di paesi terzi, compresi i migranti (FSE+) del PN Inclusione e lotta alla povertà, finalizzata

alla realizzazione di interventi di prevenzione e contrasto al lavoro sommerso e al fenomeno del caporalato, per un importo pari a € 15.000.000,00 (quindicimilioni/00);

in data 19/02/2024, la Regione Siciliana, in qualità di beneficiario capofila, ha trasmesso la proposta progettuale interregionale denominata "Su.Pre.Me 2", nel rispetto dei termini concessi dall'Organismo Intermedio;

con Decreto Direttoriale n. 13 del 18/03/2024 il Direttore Generale della Direzione Generale dell'Immigrazione e delle Politiche di Integrazione, allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, ha ammesso a finanziamento il progetto "Su.Pre.Me. 2", anch'esso allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, trasmesso dalla Regione Siciliana in data 19/02/2024, a valere sul PN Inclusione e lotta alla povertà 2021- 27;

con Decreto n. 28 del 23/04/2024 l'Organismo Intermedio Ministeriale ha approvato la Convenzione di sovvenzione della proposta progettuale "Su.Pr.Eme 2" sottoscritta con la Regione Siciliana, allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

in data 04/6/2024 la Regione Siciliana ha acquisito per la suddetta proposta progettuale il CUP G29G24000150007;

le risorse assegnate alla Regione Calabria nell'ambito del finanziamento del progetto "Su.Pr.Eme. 2" imputato alla Priorità 1 "Sostegno all'inclusione sociale e lotta alla povertà" - Obiettivo specifico ESO4.9. Promuovere l'integrazione socioeconomica di cittadini di paesi terzi, compresi i migranti (FSE+) del PN Inclusione e lotta alla povertà sono pari ad € 1.630.891,14;

con Deliberazione di Giunta n. 686 del 29.11.2024 la somma complessiva pari ad € 1.630.891,14, è stata iscritta in Bilancio secondo il "Piano dei conti" per come di seguito riportato:

- Capitolo di Entrata E2010126001€ 1.630.891,14;
- Capitolo di Spesa U9120403302 "Trasferimenti correnti ad Amministrazioni Locali" € 252.000,00;
- Capitolo di Spesa U9120403301 "Trasferimenti correnti a Istituzioni sociali private" € 1.378.891,14;

nel programma progettuale della Regione Calabria è previsto di destinare l'importo complessivo di € 1.218.891,14 ad interventi con carattere di politiche attive da realizzare per il tramite di enti del terzo settore, da individuare mediante procedura di co-progettazione;

#### **VISTI:**

- l'art. 55 del D.Lgs 117/2017, che prevede che le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di cui all'articolo 5, assicurano il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo settore, attraverso forme di co-programmazione, co-progettazione e accreditamento, poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241;
- il Decreto Ministeriale n. 72/2021 recante "Linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del Terzo settore negli articoli 55 -57 del decreto legislativo n. 117 del 2017";
- le Linee guida n° 17 Recanti «Indicazioni in materia di affidamenti di servizi sociali», Approvate dal Consiglio dell'Autorità Nazionale Anti Corruzione con Delibera n. 382 del 27 luglio 2022 recante "Linee guida n. 17 Indicazioni in materia di affidamenti di servizi sociali";
- la D.G.R. n. 226 del 31 maggio 2021, avente ad oggetto "Individuazione della struttura regionale competente per la gestione territoriale del Registro Unico Nazionale del Terzo settore in attuazione dell'art. 45 del D. Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo Settore)";

**VALUTATA** la necessità di prendere atto dell'approvazione, da parte del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, del progetto "Su.Pr.Eme. 2" imputato alla Priorità 1 "Sostegno all'inclusione sociale e lotta alla povertà" - Obiettivo specifico ESO4.9. Promuovere l'integrazione socioeconomica di cittadini di paesi terzi, compresi i migranti (FSE+) del PN Inclusione e lotta alla povertà, per il quale alla Regione Calabria sono state assegnate risorse pari ad € 1.630.891,14;

**CONSIDERATO** che nella proposta progettuale della Regione Calabria, al fine di garantire una maggiore messa in atto della complementarietà con gli altri interventi del medesimo progetto imputati sulle risorse FAMI 2021/2027, si è stabilito di mantenere in capo alla medesima regione la regia delle azioni di politiche attive avvalendosi di Enti del Terzo Settore per la realizzazione delle stesse

mediante il ricorso alla procedura prevista dal richiamato art. 55 del D.lgs n. 117/2017, per mezzo di un avviso per la selezione degli ETS che parteciperanno alla co-progettazione;

**VISTO** l'avviso di manifestazione di interesse allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, relativo alla selezione di partner per la redazione e realizzazione del progetto "Su.Pre.Me 2" a valere sulla Priorità 1 "Sostegno all'inclusione sociale e lotta alla povertà" - Obiettivo specifico ESO4.9. Promuovere l'integrazione socioeconomica di cittadini di paesi terzi, compresi i migranti (FSE+) del PN Inclusione e lotta alla povertà - CUP G29G24000150007 - CIG B67DEAC2B3;

**DATO ATTO:**

- che la procedura oggetto del presente provvedimento è estranea al codice dei contratti pubblici;
- che le risorse da destinare all'avviso di che trattasi sono pari ad € 1.218.891,14;

**RICHIAMATO** il paragrafo 5 dell'allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011, ai sensi del quale si dispone che ogni procedimento amministrativo che comporta spesa deve trovare, fin dall'avvio, la relativa attestazione di copertura finanziaria ed essere prenotato nelle scritture contabili dell'esercizio individuato nel provvedimento che ha originato il procedimento di spesa.

**ATTESTATO, pertanto, che:**

- ricorrono i presupposti per procedere all'assunzione della prenotazione di impegno, ai sensi delle disposizioni previste dall'art. 56 e dal paragrafo 5 dell'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011;
- ai sensi dell'art. 4 comma 2 della legge regionale n. 47/2011 di che trattasi è stata riscontrata la necessaria copertura finanziaria sul pertinente capitolo U9120403301 del bilancio regionale, e la corretta imputazione della spesa sul bilancio dell'esercizio finanziario corrente;

**RITENUTO**, per quanto sopra richiamato, necessario:

- accertare l'importo complessivo di € 1.218.891,14, con imputazione sul capitolo di entrata E2010126001, debitore Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, per il tramite della Regione Siciliana giusta scheda di accertamento d'entrata allegata;
- prenotare l'importo complessivo di € 1.218.891,14, sul capitolo U9120403301 del bilancio regionale corrente, a valere sulla Priorità 1 "Sostegno all'inclusione sociale e lotta alla povertà" - Obiettivo specifico ESO4.9. Promuovere l'integrazione socioeconomica di cittadini di paesi terzi, compresi i migranti (FSE+) del PN Inclusione e lotta alla povertà - progetto "Su.Pre.Me 2";

**VISTA** la proposta di accertamento n. 2179 del 18/03/2025 di € 1.218.891,14 sul capitolo di Entrata E2010126001, generata telematicamente ed allegate al presente atto;

**VISTA** la proposta di prenotazione d'impegno n.3743 del 18/03/2025 di € 1.218.891,14 (unmilioneduecentodiciottomilaottocentonovantuno/14) sul Capitolo di Spesa U9120403301 del bilancio corrente, allegata al presente atto, collegata all'accertamento n.2179 del 18/03/2025;

**VISTI altresì:**

- il D.lgs. n. 118/2011, recante: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n.42";
- La Legge Regionale n. 41 del 23/12/2024 – Legge di stabilità regionale 2025;
- La Legge Regionale n. 42 del 23/12/2024 - Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2025 – 2027;
- La DGR n. 766 del 27/12/2024 – Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2025 – 2027 (artt. 11 e 39, c. 10, d.lgs. 23/06/2011, n. 118)
- La DGR n. 767 del 27/12/2024 – Bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2025 – 2027 (art. 39, c. 10, d.lgs. 23/06/2011, n. 118);
- la L.R. n. 34 del 2002 e s.m.i. per la quale viene ritenuta propria la competenza;

**ATTESTATO**, da parte del Dirigente Generale, dell'U.O.A. e del Settore che sottoscrivono il presente atto, la perfetta rispondenza alle indicazioni contenute nel principio della competenza finanziaria potenziato, delle obbligazioni giuridiche assunte con il presente atto, la cui esigibilità è accertata nell'esercizio finanziario 2025;

**ATTESTATO** che il provvedimento è espressamente formulato su proposta del Responsabile del procedimento, giusto O.d.s. Prot. N. 48382 del 24/01/2025 che ne attesta la regolarità e la correttezza sotto il profilo istruttorio – procedimentale.

## **D E C R E T A**

Per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente confermate per costituirne parte integrante e sostanziale del presente:

**di prendere atto dell'approvazione**, da parte del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, del progetto "Su.Pr.Eme. 2" imputato alla Priorità 1 "Sostegno all'inclusione sociale e lotta alla povertà" - Obiettivo specifico ESO4.9. Promuovere l'integrazione socioeconomica di cittadini di paesi terzi, compresi i migranti (FSE+) del PN Inclusione e lotta alla povertà, a favore delle cinque Regioni del Sud per l'importo complessivo di € 15.000.000,00, giusta provvedimenti richiamati in premessa e allegati al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

**di dare atto** che le risorse assegnate alla Regione Calabria nell'ambito del suddetto progetto sono pari ad € 1.630.891,14;

**di approvare** l'avviso di manifestazione di interesse, allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, relativo alla selezione di partner per la redazione e realizzazione del progetto "Su.Pre.Me 2" a valere sulla Priorità 1 "Sostegno all'inclusione sociale e lotta alla povertà" - Obiettivo specifico ESO4.9. Promuovere l'integrazione socioeconomica di cittadini di paesi terzi, compresi i migranti (FSE+) del PN Inclusione e lotta alla povertà - G29G24000150007- CIG B67DEAC2B3;

**di accertare** l'importo di € 1.218.891,14 (unmilione duecentodiciottomilaottocentonovantuno/14), sul capitolo di Entrata E2010126001 del bilancio regionale corrente, debitore Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, per il tramite della Regione Siciliana, giusta scheda di accertamento allegata nr. 2179/2025 del 18/03/2025;

**di prenotare** l'importo complessivo pari ad € 1.218.891,14 (unmilione duecentodiciottomilaottocentonovantuno/14) sul Capitolo di Spesa U9120403301 del bilancio regionale corrente, giusta scheda di prenotazione d'impegno allegata nr. 3743/2025 del 18/03/2025 collegata all'accertamento nr. 2179/2025;

**di dare atto** che si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti nell'art. 26 comma 1 del D.lgs. n. 33 del 2013 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 del D.lgs. n. 33 del 2013;

**di provvedere** alla pubblicazione del provvedimento sul B.U.R.C. ai sensi della Legge regionale 6 aprile 2011 n. 11, art. 20, e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679;

**Avverso** il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale da proporsi entro il termine di 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporsi entro 120 giorni.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

**Francesco Campana**  
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente

**COSIMO CUOMO**  
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente Generale

**Tommaso Calabrò**  
(con firma digitale)



**REGIONE CALABRIA**  
**REGIONE CALABRIA**  
**GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO ECONOMIA E FINANZE**  
**SETTORE Gestione Entrate**

## DECRETO DELLA REGIONE

### DIPARTIMENTO SALUTE E WELFARE

**01 - IMMIGRAZIONE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE, CENTRO  
ANTIDISCRIMINAZIONE, CONTRASTO ALLA POVERTA', FAMIGLIA E TERZO  
SETTORE, VOLONTARIATO E SERVIZIO CIVILE**

*Numero Registro Dipartimento 805 del 08/05/2025*

**OGGETTO** Presa atto approvazione da parte del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del progetto "Su.Pr.Eme. 2" imputato al PN Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027; approvazione Avviso co-progettazione; accertamento e prenotazione della spesa; CUP G29G24000150007 - CIG B67DEAC2B3.

### **SI ESPRIME**

VISTO di regolarità contabile, in ordine all'entrata, in conformità all'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011

**Catanzaro** 09/05/2025

Sottoscritto dal Dirigente del Settore

**Michele Stefanizzi**

(con firma digitale)



**REGIONE CALABRIA**  
**REGIONE CALABRIA**  
**GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO ECONOMIA E FINANZE**  
**SETTORE Ragioneria Generale - Gestione Spesa**

**DECRETO DELLA REGIONE**

*Numero Registro Dipartimento 805 del 08/05/2025*

**DIPARTIMENTO SALUTE E WELFARE**  
**01 - IMMIGRAZIONE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE, CENTRO**  
**ANTIDISCRIMINAZIONE, CONTRASTO ALLA POVERTA', FAMIGLIA E TERZO**  
**SETTORE, VOLONTARIATO E SERVIZIO CIVILE**

**OGGETTO** Presa atto approvazione da parte del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del progetto "Su.Pr.Eme. 2" imputato al PN Inclusion e lotta alla povertà 2021-2027; approvazione Avviso co-progettazione; accertamento e prenotazione della spesa; CUP G29G24000150007 - CIG B67DEAC2B3.

**SI ESPRIME**

VISTO di regolarità contabile, in ordine alla spesa, attestante la copertura finanziaria, in conformità all'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011

**Catanzaro** 13/05/2025

Sottoscritto dal Dirigente del Settore

**Luca Buccafurri**

(con firma digitale)

**Allegato 2 – Dichiarazione impegno a costituirsi in forma associata**

Alla Regione Calabria  
 Dipartimento Salute e Welfare  
 UOA “Assistenza socio-sanitaria e socio-assistenziale –  
 Programmazione e integrazione socio-sanitaria”  
 SETTORE 1:

**Oggetto: Dichiarazione impegno a costituirsi in forma associata - avviso pubblico di selezione partner per la co-progettazione del progetto “SU.PRE.ME.2 - Programma Nazionale “Inclusione e Lotta alla Povertà 2021-2027”– CUP G29G24000150007 - CIG B67DEAC2B3.**

Con riferimento alla proposta progettuale relativo all’Avviso sopra menzionato

il/la sottoscritto/a ..... in qualità di ..... del soggetto capofila ..... con sede in \_\_\_\_\_, cf \_\_\_\_\_, pec \_\_\_\_\_

il/la sottoscritto/a ..... in qualità di ..... del soggetto partner ..... con sede in \_\_\_\_\_, cf \_\_\_\_\_, pec \_\_\_\_\_

il/la sottoscritto/a ..... in qualità di ..... del soggetto partner ..... con sede in \_\_\_\_\_, cf \_\_\_\_\_, pec \_\_\_\_\_

**DICHIARANO**

l’intenzione di costituire un’A.T.S. tra i predetti, qualora la proposta progettuale presentata alla Regione Calabria sia ammessa per la co-progettazione dell’azione in oggetto:

ENTE	RUOLO	ATTIVITA’	RISORSE FINANZIARIE

**SOTTOSCRIZIONE**

ENTE	RAPPR. LEGALE	FIRMA

**N.B.**

1. Utilizzare preferibilmente la firma digitale. In caso di firma autografa, ai sensi dell'art. 38, D.P.R. n. 445/2000, allegare fotocopia di un documento di identità in corso di validità.
2. La dichiarazione deve essere sottoscritta da ciascun Soggetto Partner che si impegna alla costituzione dell'ATS

## Allegato 1- Domanda di partecipazione

Alla Regione Calabria  
Dipartimento Salute e Welfare  
UOA “Assistenza socio-sanitaria e socio-  
assistenziale – Programmazione e integrazione  
socio-sanitaria”  
SETTORE 1

**Oggetto:** Domanda di partecipazione avviso pubblico di selezione partner per la co-progettazione del progetto “SU.PRE.ME.2 - Programma Nazionale “Inclusione e Lotta alla Povertà 2021-2027” – CUP G29G24000150007 - CIG B67DEAC2B3.

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_, nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, C.F. \_\_\_\_\_, residente a \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ domiciliato/a per la carica presso la sede legale sotto indicata, nella qualità di \_\_\_\_\_ e come tale, legale rappresentante p.t. della \_\_\_\_\_, con sede in \_\_\_\_\_, Via \_\_\_\_\_, n. \_\_\_\_\_, C.F. \_\_\_\_\_, P. IVA n. \_\_\_\_\_ in qualità di Soggetto Proponente in forma singola/associata con gli enti partner di seguito riportati:

ID	DENOMINAZIONE	SEDE	RAPPR. LEGALE	COD.FISC./P.I.
1				
2				
3				
4				
5				

ai sensi e per gli effetti dell’art. 76 D.P.R. 445/2000, consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti falsi, nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità, e consapevole, altresì, che qualora emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione seguirà il decadimento dai benefici per i quali la stessa è rilasciata;

### CHIEDE

di essere ammesso a partecipare all’“Avviso pubblico di selezione partner per la co-progettazione del progetto “SU.PRE.ME.2 - Programma Nazionale “Inclusione e Lotta alla Povertà 2021-2027” – CUP G29G24000150007.

A tal fine dichiara che la presente domanda è relativa alla proposta (titolo): \_\_\_\_\_

**DICHIARA, altresì**

1. di aver preso piena conoscenza e di accettare incondizionatamente le prescrizioni contenute nell'Avviso Pubblico;
2. di essere consapevole che l'accertamento della non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, delle ulteriori dichiarazioni rilasciate ovvero delle dichiarazioni degli altri partner, ove presenti, comporterà comunque l'esclusione dalla procedura;
3. di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, del d.lgs. n. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;
4. che i dati e le notizie forniti con la presente istanza sono veritieri;

**COMUNICA**

che l'indirizzo di posta elettronica certificata da utilizzare per le comunicazioni relative all'Avviso oggetto della presente istanza è il seguente: \_\_\_\_\_

**DICHIARA ALTRESÌ**

Che, ai sensi dell'art. 5.7, parteciperanno al progetto in qualità di **soggetti aderenti** i seguenti enti che hanno sottoscritto apposita lettera di adesione.

DENOMINAZIONE	SEDE	COD.FISC./P.I.	Ruolo

Luogo e data

Firma del Legale rappresentante

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

**NB:** Utilizzare la firma digitale

## Informativa ai sensi del Codice in materia di protezione dei dati personali (G.D.P.R 2016/679 – nel seguito il “Codice Privacy”)

Egregio Signore/a,

ai sensi dell'articolo 13 del Codice Privacy, Le forniamo qui di seguito l'*informativa* riguardante il trattamento<sup>1</sup> dei Suoi dati personali<sup>2</sup> che sarà effettuato dalla Regione Calabria.

I Suoi dati personali, inclusi quelli sensibili<sup>3</sup> (nel seguito i “Dati”), saranno trattati per le finalità connesse all'espletamento delle attività strettamente necessarie all'assegnazione dei finanziamenti e dei servizi oggetto del presente bando.

Oltre che per le finalità sopra descritte i Suoi Dati potranno essere trattati per adempiere agli obblighi previsti dalla legge, da regolamenti o dalla normativa comunitaria.

Il conferimento dei Suoi Dati è obbligatorio per accedere ai finanziamenti oggetto del presente bando; il loro mancato, parziale o inesatto conferimento potrebbe avere come conseguenza l'impossibilità da parte del Consorzio di espletare correttamente la procedura di valutazione della candidatura.

In tutti i casi i trattamenti dei dati saranno effettuati manualmente (ad esempio, su supporto cartaceo) e/o attraverso strumenti automatizzati (ad esempio, utilizzando procedure e supporti elettronici) e comunque in conformità alle disposizioni normative vigenti in materia.

Nell'ambito dell'ente i Suoi Dati saranno trattati sempre e comunque con riferimento ad attività svolte nell'ambito della Sovvenzione.

In relazione ai trattamenti dei Dati, Lei potrà rivolgersi ai responsabili del procedimento per esercitare i Suoi diritti ai sensi dell'articolo 7 del Codice Privacy, diritti che, per comodità, Le riepiloghiamo nel foglio accluso alla presente informativa.

### - Consenso al trattamento dei dati personali comuni

Il/la sottoscritto/a ai sensi dell'articolo 23 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e dell'articolo 6 del GDPR 2016/679, dichiara di aver preso visione della sopra indicata informativa ed esprime il libero ed informato consenso al trattamento dei Suoi dati personali comuni per le finalità di cui alla presente dell'informativa:

(Data)

(Firma leggibile dell'interessato)

## Diritto di accesso ai dati personali ed altri diritti ai sensi dell'articolo 7 del Codice in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs 196/03) e dell'articolo 15 (G.D.P.R 2016/679)

<sup>1</sup> Qualunque operazione o complesso di operazioni, svolti con o senza l'ausilio di mezzi elettronici o comunque automatizzati, concernenti la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la conservazione, l'elaborazione, la modificazione, la selezione, l'estrazione, il raffronto, l'utilizzo, l'interconnessione, il blocco, la comunicazione, la diffusione, la cancellazione e la distruzione di dati.

<sup>2</sup> Sono i dati relativi alle persone fisiche e giuridiche quali ad esempio il nome, il cognome, la data di nascita, la denominazione sociale, il codice fiscale, la partita iva, le immagini/fotografie, i suoni, le pubblicazioni, le relazioni o report, le attestazioni, etc.. Sono altresì considerati dati personali quelli relativi al traffico telefonico in generale, alle e-mail ed ai c.d. file di log, cioè quelle informazioni attraverso le quali è possibile sapere quando, con chi e per quanto tempo ci si è collegati in rete (Internet, Intranet). Nella pratica, i suddetti dati sono anche definiti come “dati comuni” per distinguerli da quelli “sensibili”.

<sup>3</sup> Sono i dati personali idonei a rivelare, anche indirettamente: (a) l'origine razziale ed etnica; (b) le convinzioni religiose, filosofiche o di altro genere; (c) le opinioni politiche; (d) l'adesione a partiti, sindacati, associazioni od organizzazioni a carattere religioso, filosofico, politico o sindacale; (e) lo stato di salute e la vita sessuale.

L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile.

Inoltre, l'interessato ha diritto di ottenere:

- l'indicazione dell'origine dei dati personali;
- l'indicazione delle finalità e modalità del trattamento;
- l'indicazione della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;
- l'indicazione degli estremi identificativi del Titolare, dei responsabili e del rappresentante designato nel territorio dello Stato Italiano, ove previsto;
- l'indicazione dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato Italiano, di responsabili o incaricati;
- l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati;
- la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;
- l'attestazione che le operazioni di cui ai precedenti gli ultimi due punti sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.

L'interessato ha diritto, altresì, di opporsi in tutto o in parte:

- per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;
- al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.

L'esercizio dei diritti di cui sopra può essere esercitato direttamente o conferendo, per iscritto, delega o procura a persone fisiche o ad associazioni.

## DICHIARAZIONE

Il / la sottoscritto/a \_\_\_\_\_

Nato/a a \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

residente a \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_

via \_\_\_\_\_ telefono \_\_\_\_\_

nella qualità di \_\_\_\_\_

## DICHIARA

- di conoscere la normativa comunitaria, nazionale e regionale relativa all'avviso oggetto della presente istanza;
- di non aver avanzato, a valere su altri fondi, richiesta di contributi per il progetto ivi presentato;
- di non aver ottenuto agevolazioni pubbliche per il progetto ivi presentato.

---

(Data)

---

(firma)

## Allegato 8 scheda dati per verifica antimafia

Il sottoscritto (nome e cognome) \_\_\_\_\_ nat. a \_\_\_\_\_  
Prov. \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ residente a \_\_\_\_\_  
Via/Piazza \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_  
in qualità di \_\_\_\_\_ della società \_\_\_\_\_,

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità,

### DICHIARA

ai sensi dell'art. 85, comma 3, del D.Lgs 159/2011, di avere i seguenti familiari conviventi di maggiore età\*:

Nome	Cognome	Luogo e data di nascita	Residenza	Codice fiscale	Grado di parentela

Il/la sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 (codice in materia di protezione di dati personali) che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Luogo e data

\_\_\_\_\_

Firma

\_\_\_\_\_

### N.B.:

1. Utilizzare preferibilmente la firma digitale.

2. La presente dichiarazione non necessita dell'autenticazione della firma e sostituisce a tutti gli effetti le normali certificazioni richieste o destinate ad una pubblica amministrazione nonché ai gestori di pubblici servizi e ai privati che vi consentono. L'Amministrazione si riserva di effettuare controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71, comma 1, D.P.R. 445/2000). In caso di dichiarazione falsa il cittadino sarà denunciato all'autorità giudiziaria;

\* Per "familiari conviventi" si intendono "chiunque conviva" con i soggetti di cui all'art. 85 del D.Lgs 159/2011, purché maggiorenni.

\*\* La dichiarazione sostitutiva va redatta da tutti i soggetti di cui all'art. 85 del D.Lgs 159/2011.

3. AGGIUNGERE, SECONDO LA TIPOLOGIA DELL'ENTE (FONDAZIONE, COOPERATIVA, CONSORZIO) CHI DEVE COMPILARE LA SCHEDA (ES: CONSIGLIERI, REVISORE, SINDACI, ECT)

**OGGETTO: AVVISO PUBBLICO DI SELEZIONE PARTNER PER LA CO-PROGETTAZIONE DEL PROGETTO “SU.PRE.ME.2” -  
PROGRAMMA NAZIONALE “INCLUSIONE E LOTTA ALLA POVERTÀ 2021-2027” – CUP G29G24000150007 - CIG B67DEAC2B3**

Profilo professionale	Ets di appartenenza	Nome e cognome (ove già disponibile, ovvero indicare procedura di ingaggio)	Attività assegnata nel progetto

Profilo professionale	Ets di appartenenza	Nome e cognome (ove già disponibile, ovvero indicare procedura di ingaggio)	Attività assegnata nel progetto

Luogo e data

\_\_\_\_\_

Il legale rappresentante Ente capofila

\_\_\_\_\_

**Allegato 9**  
**scheda dati per verifica casellario giudiziario**

**OGGETTO:** avviso pubblico di selezione partner per la co-progettazione del progetto “SU.PRE.ME.2 - Programma Nazionale “Inclusione e Lotta alla Povertà 2021-2027”– CUP G29G24000150007 - CIG B67DEAC2B3.

ETS _____							
<b>DATI CERTIFICATO CASELLARIO GIUDIZIALE</b> <i>(da compilare con i dati dei soggetti aventi legale rappresentanza o procura anche se cessati nel corso dell'ultimo anno e tutti i soggetti indicati all'art. 38 comma 1 lett. c) del D.Lgs 163/06 ovvero ad essi equiparabili)</i>							
Cognome	Nome	Residenza	Luogo di nascita	Data di nascita	Nazionalità	Sesso	Codice fiscale


**N.B.:**

1. Utilizzare preferibilmente la firma digitale. La firma autografa non è soggetta ad autenticazione se accompagnata dalla fotocopia di un documento di identità in corso di validità.
2. La presente dichiarazione non necessita dell'autenticazione della firma e sostituisce a tutti gli effetti le normali certificazioni richieste o destinate ad una pubblica amministrazione nonché ai gestori di pubblici servizi e ai privati che vi consentono. L'Amministrazione si riserva di effettuare controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71, comma 1, D.P.R. 445/2000). In caso di dichiarazione falsa il cittadino sarà denunciato all'autorità giudiziaria;  
 \* Per "familiari conviventi" si intendono "chiunque conviva" con i soggetti di cui all'art. 85 del D.Lgs 159/2011, purché maggiorenni.  
 \*\* La dichiarazione sostitutiva va redatta da tutti i soggetti di cui all'art. 85 del D.Lgs 159/2011.
3. AGGIUNGERE, SECONDO LA TIPOLOGIA DELL'ENTE (FONDAZIONE, COOPERATIVA, CONSORZIO) CHI DEVE COMPILARE LA SCHEDE (ES: CONSIGLIERI, REVISORE, SINDACI, ECT)

**AUTODICHIARAZIONE**  
**RESA AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47, DEL D.P.R. 28 DICEMBRE 2000, N. 445 E S.M.I.**  
**(LA PRESENTE DICHIARAZIONE DEVE ESSERE COMPILATA DA OGNI SINGOLO ENTE PARTECIPANTE)**

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_, nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, C.F. \_\_\_\_\_, nella qualità di \_\_\_\_\_ e come tale, legale rappresentante *p.t.* della \_\_\_\_\_, con sede in \_\_\_\_\_, Via \_\_\_\_\_, n. \_\_\_\_\_, C.F., P. IVA n. \_\_\_\_\_ - E-mail \_\_\_\_\_ PEC \_\_\_\_\_, recapito telefonico \_\_\_\_\_ --

in relazione all'Avviso pubblico di selezione partner per la co-progettazione del progetto "SU.PRE.ME.2 - Programma Nazionale "Inclusione e Lotta alla Povertà 2021-2027"- CUP G29G24000150007 - CIG B67DEAC2B3, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 D.P.R. 445/2000, consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti falsi, nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità, e consapevole, altresì, che qualora emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione seguirà il decadimento dai benefici per i quali la stessa è rilasciata;

**DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ**

1. che l'Ente di cui è legale rappresentante è iscritto al Registro di cui all'art. 11 del d.lgs. 117/2017 a far data dal \_\_\_\_\_ (indicare provvedimento e/o estremi iscrizione) \_\_\_\_\_;
2. (Per le cooperative sociali) che l'Ente di cui è legale rappresentante è iscritto all'Albo di cui all'art. 6 della Legge regionale 17 agosto 2009, n. 28, al n.: \_\_\_\_\_;
3. che l'Ente è inoltre iscritto al seguente Registro/Albo (indicare provvedimento e/o estremi iscrizione): \_\_\_\_\_
4. che l'Ente è iscritto/non iscritto alla C.C.I.A.A. ;
5. che ha preso piena conoscenza dell'Avviso, dei relativi allegati, degli obblighi in essi previsti nonché di tutte le comunicazioni, chiarimenti e aggiornamenti ad esso relativi, pubblicati sul sito istituzionale dell'Amministrazione procedente;

6. che si impegna a comunicare prontamente eventuali e/o potenziali situazioni di incompatibilità e/o conflitto di interesse sopravvenienti durante la fase di selezione delle proposte progettuali o, qualora finanziate, durante la fase di esecuzione delle stesse;
7. che non è incorso, alla data della presentazione della domanda:

- non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, relativamente al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori o essere in possesso della certificazione che attesti la sussistenza e l'importo di crediti certi, liquidi ed esigibili vantati nei confronti della Regione Calabria di importo pari agli oneri contributivi accertati e non ancora versati da parte del medesimo soggetto (DURC ovvero documentazione equipollente secondo la legislazione di appartenenza nel caso in cui il richiedente abbia sede legale in altro stato dell'UE):

INPS	matricola	sede di
INAIL	matricola	sede di

- essere in regola con la normativa antimafia, e quindi la non sussistenza di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67 del D. Lgs. 159/2011 e s.m.i o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4, del medesimo decreto;
- possedere la capacità operativa ed amministrativa in relazione al progetto proposto;
- possedere la capacità di contrarre con la pubblica amministrazione, nel senso che nei confronti del Beneficiario non sia stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lett. c), del decreto legislativo 8 giugno 2001 n. 231 e ss.mm.ii., o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'Art. 14 del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i.;
- non essere stato destinatario, nei 3 anni precedenti alla data di pubblicazione dell'Avviso, di procedimenti amministrativi connessi ad atti di revoca per violazione del divieto di distrazione dei beni, di mantenimento dell'unità produttiva localizzata in Calabria, per accertata grave negligenza nella realizzazione dell'investimento e/o nel mancato raggiungimento degli obiettivi prefissati dall'iniziativa, per carenza dei requisiti essenziali, per irregolarità della documentazione prodotta, comunque imputabile al soggetto Beneficiario, e non sanabile, oltre che nel caso di indebita percezione, accertata con provvedimento giudiziale, e, in caso di aiuti rimborsabili, per mancato rispetto del piano di rientro;
- non essersi reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità, per come dimostrato dall'Amministrazione con mezzi adeguati;
- non aver dimostrato significative o persistenti carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione per inadempimento ovvero la condanna al risarcimento del danno o altre sanzioni comparabili;
- non essere stato condannato con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per uno dei seguenti reati:
  - delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti

dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 ed all'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio ;

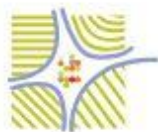
- delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
  - false comunicazioni sociali di cui agli artt. 2621 e 2622 del codice civile;
  - frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari dell'Unione Europea;
  - delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
  - delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o contributo del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
  - sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
  - ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;
- non trovarsi in una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 16, comma 1 del D. Lgs. 36/2023 non diversamente risolvibile (ove compatibile);
- non trovarsi in una situazione capace di determinare una distorsione della concorrenza;
- non aver presentato nel corso della procedura o negli affidamenti in subappalto (ove compatibile) documentazione o dichiarazioni non veritiere;
- non essere iscritto nel casellario informatico dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o false documentazioni nelle procedure di gara o negli affidamenti in subappalto (ove compatibile).
- osservare gli obblighi dei contratti collettivi di lavoro e rispettare la normativa in materia di prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali, salute e sicurezza sui luoghi di lavoro; inserimento dei disabili; pari opportunità; contrasto del lavoro irregolare e riposo giornaliero e settimanale; tutela dell'ambiente.
8. non avere usufruito di altri finanziamenti pubblici finalizzati alla realizzazione, anche parziale, delle stesse spese previste nel progetto;
9. che, ai sensi delle disposizioni di cui alla Legge n. 68/1999 (compilare solo i campi relativi alla propria situazione aziendale):
- ha un numero di dipendenti pari a \_\_\_\_\_ unità ed è quindi soggetta agli obblighi di cui alla predetta Legge;
  - ha un numero di dipendenti pari a \_\_\_\_\_ unità e non è quindi soggetta agli obblighi di cui alla predetta Legge;

□ non è soggetta agli obblighi di cui alla predetta Legge in quanto: \_\_\_\_\_  
*Nel caso in cui il dichiarante sia soggetto agli obblighi di cui alla Legge n. 68/1999 si prega di indicare l'indirizzo del competente ufficio provinciale (comprensivo di eventuale PEC) ai fini delle eventuali verifiche.*

Esperienze – Requisito di capacità tecnico-professionale ed economico-finanziaria (da compilare a cura di ogni ente)								
Compilare la tabella descrivendo le esperienze pregresse maturate - negli ultimi 5 anni (2020-2024) - nella gestione di interventi e servizi a favore di immigrati								
Rif	DURATA Specificare mese di inizio e mese di chiusura	Ente finanziato	Titolo Intervento	Principali azioni realizzate	Destinatari	Fonti di finanziamento	Costo dell'intervento	Costo totale delle attività gestite direttamente
1								
2								
3								
4								
5								
6								

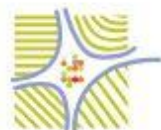
10. di aver svolto negli ultimi 5 anni i seguenti progetti:

11. Ai sensi dell'art 4 dell'avviso di garantire la **compartecipazione** al progetto attraverso:





Tipologia compartecipazione	Dettaglio compartecipazione	Quantificazione finanziaria
immobili di proprietà o in uso		
mezzi e strumenti di proprietà o in uso		
personale volontario in termini di disponibilità numerica e oraria		
interventi di carattere mutualistico e solidale		
copertura finanziaria		



### DICHIARA INOLTRE

12. che ai fini dell'identificazione del **TITOLARE EFFETTIVO** dell'Ente (indicare con una X la situazione in essere)

essere il **TITOLARE EFFETTIVO** dell'Ente;

che il **TITOLARE EFFETTIVO** dell'Ente è la persona di cui i dati sono di seguito riportati:

Nome \_\_\_\_\_ Cognome \_\_\_\_\_ nata/o \_\_\_\_\_ a \_\_\_\_\_ (prov. \_\_\_\_\_)  
il \_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_ residente a \_\_\_\_\_ (prov. \_\_\_\_\_) in  
via/piazza \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_ indirizzo e-mail/PEC \_\_\_\_\_ tel. \_\_\_\_\_ tipologia di  
documento \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_ rilasciato il \_\_\_\_\_ da \_\_\_\_\_ scadenza

(con riferimento agli estremi del soggetti sopra indicato si allega copia del documento di identità e codice)

13. che ai fini delle situazioni di **CONFLITTO DI INTERESSI** (indicare con una X la situazione in essere)<sup>1</sup>

Non sussistono situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse tra il sottoscritto/a e i soggetti dell'Amministrazione o altro Ente eventualmente delegato ad effettuare la procedura di selezione indicata in oggetto;

Che sussistono situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse tra il sottoscritto/a e i soggetti dell'Amministrazione o altro Ente eventualmente delegato ad effettuare la procedura di selezione indicata in oggetto. In questo caso è necessario descrivere l'eventuale legame personale/rapporto finanziario/economico/di lavoro intercorrente con uno o più dei soggetti indicati nell'Avviso Pubblico

**Al fine della dichiarazione sulle situazioni di conflitto di interesse<sup>2</sup> si elencano di seguito i dati e le informazioni, per quanto a conoscenza, relative alle**

<sup>1</sup> solo a titolo esemplificativo e non esaustivo le situazioni di incompatibilità possono essere: relazioni di parentela o affinità entro il 2° grado, di coniugio, di convivenza tra il sottoscrittore della dichiarazione e, per quanto a propria conoscenza, tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti di eventuali soggetti giuridici coinvolti e/o coinvolgibili, e dirigenti e dipendenti di Regione Calabria.

<sup>2</sup> I dati inseriti nella dichiarazione saranno trattati ai sensi del D. Lgs 196/2003, e dell'art. 13 del Reg. (UE) 2016/679 come attuato dal D.Lgs 101/2018:

- le finalità e le modalità di trattamento cui sono destinati i dati raccolti ineriscono al procedimento in oggetto;
- il conferimento dei dati costituisce il presupposto necessario per la regolarità del rapporto contrattuale;

<b>macro-aree in conformità a quanto indicato nel Piano Nazionale Anticorruzione 2022.</b>
<b>1. Attività lavorative e professionali pregresse</b>
Elencazione degli impieghi a tempo determinato/indeterminato, pieno o parziale, in qualsiasi qualifica o ruolo, anche di consulenza, retribuiti e/o a titolo gratuito, presso soggetti pubblici o privati che sono riconducibili al titolare effettivo dell'operatore economico. Va precisato se gli impieghi sono svolti attualmente o nei tre anni antecedenti la partecipazione alla procedura.
Elencazione degli accordi di collaborazione scientifica, delle partecipazioni ad iniziative o a società e studi di professionisti, comunque denominati (ad es. incarichi di ricercatore, responsabile scientifico, collaboratore di progetti), condotti con soggetti privati riconducibili al titolare effettivo dell'operatore economico. Va precisato se si tratta di rapporti attuali ovvero relativi ai tre anni antecedenti la partecipazione alla procedura.
Elencazione delle partecipazioni, a titolo oneroso e/o gratuito, ad organi collegiali (ad es. comitati, organi consultivi, commissioni o gruppi di lavoro) comunque denominati, che sono riconducibili al titolare effettivo dell'operatore economico. Va precisato se le partecipazioni si hanno attualmente o nei tre anni antecedenti la partecipazione alla procedura
<b>2. Interessi finanziari</b>
Elencazione delle partecipazioni, con o senza incarico di amministrazione, a società di persone e/o di capitali, pubbliche o private, che sono riconducibili al titolare effettivo dell'operatore economico. Va precisato se le partecipazioni sono detenute attualmente ovvero nei tre anni antecedenti la partecipazione alla procedura.
<b>3. Rapporti e relazioni personali</b>
Se, attualmente o nei tre anni precedenti la procedura di gara, il coniuge e i parenti affini almeno entro il secondo grado o il convivente del dichiarante posseggono e/o hanno posseduto partecipazioni, con o senza incarico, in società a capitale pubblico o privato che sono riconducibili al titolare effettivo dell'operatore economico.
Se, attualmente o nei tre anni precedenti, la procedura di gara, il coniuge, i parenti e affini entro il secondo grado o il convivente del dichiarante rivestano o abbiano rivestito, a titolo gratuito o oneroso, cariche o incarichi nell'ambito di soggetti pubblici e privati che sono riconducibili al titolare effettivo dell'operatore economico ovvero abbiano prestato per tali soggetti attività professionale, comunque denominata, a titolo gratuito o oneroso.

- i soggetti o le categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati sono: il personale interno all'Ente implicato nel procedimento, ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi del D.Lgs. n. 267/2000 e della L. n. 241/1990, gli organi dell'autorità giudiziaria;
- i diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui agli artt. 12 e seguenti del Reg. (UE) 2016/679 come attuato dal D.Lgs 101/2018.

Se, attualmente o nei tre anni precedenti, la procedura, in prima persona, ovvero il coniuge, i parenti, e affini entro il secondo grado o il convivente del dichiarante abbiano un contenzioso giurisdizionale pendente o concluso, con il titolare effettivo dell'operatore economico o con persone fisiche o soggetti pubblici o privati, con o senza personalità giuridica, riconducibili al T.E.

**Si impegna a comunicare prontamente eventuali e/o potenziali situazioni di incompatibilità e/o conflitto di interesse sopravvenienti durante la fase di selezione delle proposte progettuali o, qualora finanziate, durante la fase di esecuzione delle stesse;**

**14.** Ai fini della dichiarazione **ANTI-PANTOUFLAGE**, giusto art. 53, comma 16 ter D.lgs 165/2001:

- Di non aver concluso nell'ultimo triennio contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, di non aver attribuito incarichi a ex dipendenti dell'Amministrazione regionale che abbiano esercitato poteri autoritativi e negoziali per conto della Regione nei confronti dell'organismo che rappresenta per il triennio antecedente alla cessazione del loro rapporto di lavoro con l'Amministrazione regionale, ai sensi dell'art 53, comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001 s.m.i.;

- Di essere consapevole degli effetti della violazione del divieto di pantouflage, ovvero che i contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dalla sopra citata norma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni, con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi conferiti.

**15.** Ai fini del **MONITORAGGIO DEI RAPPORTI TRA L'AMMINISTRAZIONE E SOGGETTI TERZI** [art. 1, comma 9, lettera e) – Legge n. 190/2012]

[ ] Che non sussistono relazioni di parentela o affinità entro il 2° grado, di coniugio, di convivenza tra il sottoscritto né, per quanto a propria conoscenza, tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti del soggetto giuridico per il quale presta la presente dichiarazione ed i dirigenti e dipendenti di Regione Calabria

[ ] Che sussistono le relazioni di parentela o affinità entro il 2° grado, di coniugio, di convivenza tra il sottoscritto e, per quanto a propria conoscenza, tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti del soggetto giuridico per il quale presta la presente dichiarazione ed i dirigenti e dipendenti di Regione Calabria di seguito indicati

Titolare/amministrazione/socio/ dipendente del soggetto terzo			Relazione di parentela o affinità (indicare)/coniugio/convivenza	Dirigente/dipendente della Regione Calabria		
Cognome	Nome	Luogo/dara nascita		Cognome	Nome	Luogo/dara nascita




**Di impegnarsi a comunicare tempestivamente alla Regione Calabria, ogni variazione o modifica rispetto alle situazioni sopra dichiarate**

**16. Ai fini del PATTO DI INTEGRITÀ**

[ ] Di accettare il Patto di Integrità approvato con Delibera di Giunta regionale n. 698 del 03 dicembre 2024.

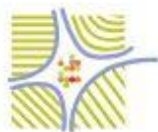
Luogo e data

\_\_\_\_\_

Firma

\_\_\_\_\_

- NB:**
- 1. La dichiarazione deve essere sottoscritta da ciascun Soggetto Partner che si impegna alla costituzione dell'ATS**
  - 2. L'Amministrazione si riserva di effettuare i controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni rese.*
  - 4. L'accertamento della non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, delle eventuali ulteriori dichiarazioni rilasciate ovvero delle dichiarazioni dei Partner ove presenti, comporterà comunque l'esclusione dalla procedura, ovvero, se già presente in graduatoria con riferimento al proprio progetto oggetto di finanziamento, comporterà l'esclusione dalla graduatoria medesima (con conseguente annullamento e/o revoca dell'ammissione al finanziamento), nonché, in caso di assegnazione del finanziamento, l'applicazione delle sanzioni previste dalla Convenzione e/o della revoca dell'assegnazione stessa. Qualora la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, delle ulteriori dichiarazioni rilasciate ovvero delle dichiarazioni dei Partner ove presenti, fosse accertata dopo la stipula della Convenzione di sovvenzione, questa potrà essere risolta di diritto dall'Amministrazione ai sensi dell'art. 1456 c.c..*
  - 5. In caso di delega la presente dichiarazione deve essere compilata e sottoscritta dal soggetto delegato*



# CARTA INTESTATA DELL' ENTE ADERENTE

## Allegato 7

**Oggetto: LETTERA DI ADESIONE:** avviso pubblico di selezione partner per la co-progettazione del progetto "SU.PRE.ME.2 - Programma Nazionale "Inclusione e Lotta alla Povertà 2021-2027"- CUP G29G24000150007 - CIG B67DEAC2B3.

Il/la sottoscritto/a [NOME E COGNOME], Legale Rappresentante dell'Ente [DENOMINAZIONE SOGGETTO COINVOLTO] con sede a [CITTÀ ITALIANA O PAESE ESTERO], in via [INSERIRE INDIRIZZO]

### Dichiara:

- di aver letto e compreso avviso pubblico di selezione partner per la co-progettazione del progetto "SU.PRE.ME.2 - Programma Nazionale "Inclusione e Lotta alla Povertà 2021-2027"- CUP G29G24000150007.
- che l'ente da me rappresentato aderisce in qualità di SOGGETTO ADERENTE alla realizzazione del progetto \_\_\_\_\_ presentato dall'Ente \_\_\_\_\_, con sede in \_\_\_\_\_, cf \_\_\_\_\_ quale capofila dell'ATS composta da:
  - \_\_\_\_\_ con sede in \_\_\_\_\_, cf \_\_\_\_\_
  - \_\_\_\_\_ con sede in \_\_\_\_\_, cf \_\_\_\_\_
  - \_\_\_\_\_ con sede in \_\_\_\_\_, cf \_\_\_\_\_
  - \_\_\_\_\_
- che lo stesso ente si rende disponibile sin da ora a *Indicare la modalità di coinvolgimento nel progetto:*
  - \_\_\_\_\_
  - \_\_\_\_\_
  - \_\_\_\_\_ -

[LUOGO, DATA]

Firma del Legale Rappresentante (eventuale timbro)

**All. 4**

**“Su.Pre.Me. 2”**

PN Inclusion e lotta alla povertà 2021 – 2027- Priorità 1

“Sostegno all’inclusione sociale e lotta alla povertà” –

**Obiettivo specifico ESO4.9.** Promuovere l'integrazione socioeconomica di cittadini di paesi terzi, compresi i migranti (FSE+), interventi di prevenzione e contrasto al lavoro sommerso e al fenomeno del caporalato CCI 2021IT05FFPR003 (di seguito PN Inclusion e)

**Allegato 4 – Proposta progettuale**

<b>Obiettivo Specifico</b>	<b>ESO4.9.</b> Promuovere l'integrazione socioeconomica di cittadini di paesi terzi, compresi i migranti (FSE+)
<b>Azione</b>	Prevenzione e contrasto al lavoro sommerso e al fenomeno del caporalato
<b>Titolo del Progetto</b>	
<b>Beneficiario Capofila</b>	
<b>Costo del Contributo regionale</b>	
<b>Compartecipazione Beneficiario</b>	
<b>Durata</b>	
<b>Ambito territoriale</b>	

**SEZIONE A – SOGGETTO PROPONENTE, ESPERIENZE PREGRESSE, COMPARTECIPAZIONE**  
**A.1 Componenti del partenariato**

N.	Denominazione	Ruolo (capofila/partner/aderente)	Attività
1		Capofila	
2			
3			
4			

**A.1.I. Anagrafica Soggetto Proponente (replicare l'anagrafica per capofila e per ogni ente partner; sono esclusi i soggetti aderenti)**

<b>Denominazione</b>	
<b>Natura giuridica</b>	
<b>Tipo di soggetto</b>	
<b>Codice Fiscale</b>	
<b>Partita IVA</b>	
<b>Sito web</b>	
<b>Sede legale</b>	
<b>Via e numero civico</b>	
<b>Città</b>	
<b>CAP</b>	
<b>Regione</b>	
<b>Provincia</b>	
<b>Stato</b>	
<b>Rappresentante legale o soggetto delegato</b>	
<b>Cognome</b>	
<b>Nome</b>	
<b>Codice Fiscale</b>	
<b>Luogo di nascita</b>	
<b>Data di nascita</b>	
<b>Qualifica</b>	
<b>Tipo Documento</b>	
<b>Numero documento:</b>	
<b>Documento rilasciato da:</b>	
<b>Data di rilascio documento:</b>	
<b>Data di scadenza documento:</b>	
<b>Referente per la proposta</b>	
<b>Cognome</b>	

<b>Nome</b>	
<b>Codice fiscale</b>	
<b>Cellulare</b>	
<b>E-mail</b>	

<b>Denominazione</b>	
<b>Natura giuridica</b>	
<b>Tipo di soggetto</b>	
<b>Codice Fiscale</b>	
<b>Partita IVA</b>	
<b>Sito web</b>	
<b>Sede legale</b>	
<b>Via e numero civico</b>	
<b>Città</b>	
<b>CAP</b>	
<b>Regione</b>	
<b>Provincia</b>	
<b>Stato</b>	
<b>Rappresentante legale o soggetto delegato</b>	
<b>Cognome</b>	
<b>Nome</b>	
<b>Codice Fiscale</b>	
<b>Luogo di nascita</b>	
<b>Data di nascita</b>	
<b>Qualifica</b>	
<b>Tipo Documento</b>	
<b>Numero documento:</b>	
<b>Documento rilasciato da:</b>	
<b>Data di rilascio documento:</b>	
<b>Data di scadenza documento:</b>	
<b>Referente per la proposta</b>	
<b>Cognome</b>	
<b>Nome</b>	
<b>Cellulare</b>	
<b>E-mail</b>	

<b>Denominazione</b>	
<b>Natura giuridica</b>	
<b>Tipo di soggetto</b>	
<b>Codice Fiscale</b>	
<b>Partita IVA</b>	
<b>Sito web</b>	
<b>Sede legale</b>	
<b>Via e numero civico</b>	
<b>Città</b>	
<b>CAP</b>	
<b>Regione</b>	
<b>Provincia</b>	
<b>Stato</b>	
<b>Rappresentante legale o soggetto delegato</b>	
<b>Cognome</b>	
<b>Nome</b>	
<b>Codice Fiscale</b>	
<b>Luogo di nascita</b>	
<b>Data di nascita</b>	
<b>Qualifica</b>	
<b>Tipo Documento</b>	
<b>Numero documento:</b>	
<b>Documento rilasciato da:</b>	
<b>Data di rilascio documento:</b>	
<b>Data di scadenza documento:</b>	
<b>Referente per la proposta</b>	
<b>Cognome</b>	
<b>Nome</b>	
<b>Cellulare</b>	
<b>E-mail</b>	

### A. 2 Specializzazione della rete partenariale

N.	Denominazione	Iscrizione ad albi e/o registri che attestino il carattere di specializzazione
1		
2		
3		
4		
5		
6		



aggiunto rispetto alle attività imputate al budget di progetto-  
Vi deve essere coerenza con quanto indicato negli all. n. 3 e 5 (budget form)

## SEZIONE B – CONTESTO, OBIETTIVI E RISULTATI ATTESI DEL PROGETTO- COERENZA, QUALITÀ E EFFICACIA DELLA OPERAZIONE.

### B.1 Contesto di riferimento del progetto (max 5.000 caratteri)

Descrivere in modo chiaro, puntuale e analitico la condizione di fabbisogno e di risorse dei beneficiari/partecipanti nei territori di riferimento dell'avviso

### B.2.a Obiettivo generale (max 2.000 caratteri)

L'obiettivo generale, correlato all'impatto atteso, deve corrispondere alle priorità stabilite nell'avviso di selezione del progetto. L'obiettivo generale non deve coincidere con le azioni o le attività che sono riportate nella sezione TASK

### B.2.b Obiettivi specifici (max 3.000 caratteri)

Ogni obiettivo specifico, correlato al risultato atteso, deve essere determinato in relazione al problema o fabbisogno che si intende affrontare. Il risultato atteso costituisce l'effetto a breve e medio termine da raggiungere entro la conclusione del progetto. Al riguardo, spiegare in che modo i risultati dovrebbero contribuire al raggiungimento dell'obiettivo generale.

Gli obiettivi devono essere espressi in modo chiaro, non coincidere mai con un'azione o un'attività e devono essere misurabili mediante specifici indicatori di output e di risultato.

### B.2.c Risultati attesi (max 3.000 caratteri)

Il risultato atteso costituisce l'effetto a breve e medio termine da raggiungere entro la conclusione del progetto. Al riguardo, spiegare in che modo i risultati dovrebbero contribuire al raggiungimento dell'obiettivo generale.

### B. 3.a Descrizione delle attività<sup>1</sup>

#### WP 3 - Ecosistema per l'integrazione

##### I. Descrivere il Work Package (max 2.500):

Descrivere dettagliatamente:

- il contenuto del WP delineando attività definite e dettagliate, tali da rappresentare in modo chiaro il grado di corrispondenza con i fabbisogni dei destinatari e gli obiettivi di progetto
- L'indicazione delle aree territoriali di intervento, ex artt. 7.5 e 7.7, coerentemente al budget form
- Risk assessment, Individuare e analizzare i possibili rischi e le difficoltà legate alla realizzazione del progetto e le misure/strategie che si intende intraprendere per mitigarli.

<sup>1</sup> Descrizione delle attività articolata in task afferenti alla WP3 "Ecosistema per l'integrazione"

All'interno di questa sezione il soggetto proponente è tenuto a riportare le attività che intende intraprendere utilizzando il modello denominato Work Breakdown Structure (WBS). La WBS, in questo caso, prevede l'articolazione del progetto in un unico pacchetto di lavoro (Work Packages – in breve WP) ovvero, **WP 3 - Ecosistema per l'integrazione, all'interno del quale, sono declinate le macro attività (Task)**. Il soggetto proponente dovrà individuare le sotto attività (sotto task) da realizzare e i prodotti.

I **TASK** sono dedicati alla descrizione dettagliata delle attività specifiche previste in riferimento ai diversi obiettivi progettuali, con la determinazione dei prodotti da realizzare e dei deliverables da consegnare con le relative scadenze.

Per ogni TASK bisogna indicare la data di inizio e di fine prevista.

Ogni TASK dovrà essere articolato in **SOTTO TASK**, vale a dire nelle attività da realizzare, non devono riferirsi a periodi troppo lunghi (ad esempio coincidenti con la durata del progetto) ad eccezione delle attività continuative o trasversali (es. servizi agli sportelli).

La determinazione dei SOTTO TASK segue un criterio di aggregazione puramente logico delle attività da svolgere e non un criterio meramente temporale. Ciò significa che i SOTTO TASK non coincidono necessariamente con le fasi temporali del progetto ma dovrebbero essere individuati in relazione a un risultato da ottenere

Il numero di SOTTO TASK deve essere appropriato alla complessità del lavoro e al progetto.

<b>Task 3.1</b> <b>COORDINAMENTO CON I 5 POLI SOCIALI INTEGRATI</b>	<b>Mese inizio</b> <i>attività (es. I mese, II mese, etc.)</i>	<b>Mese fine:</b> <i>dell'attività (es. I mese, II mese, etc.)</i>

**II. Descrivere il TASK (max 1.500):**  
*Descrivere dettagliatamente il contenuto del Task delineando in che modo verranno realizzate le sottotask, spiegando la metodologia prescelta in relazione al target e agli obiettivi del progetto.*

N.	Titolo attività (sotto task): Specificare il nome dell'attività corrispondente	Responsabile attività Specificare responsabile (soggetto proponente o partner). Se l'attività è oggetto di affidamento a soggetto esterno al partenariato, inserire la dicitura appalto (es. Capofila/Appalto)	Note descrittive
3.1.1			
3.1.2			
3.1.3			

<b>TASK 3.2</b> <b>UNITÀ DI CONTATTO SANITARIO E ATTIVITÀ DI OUTREACHING E SERVIZI MOBILITÀ</b>	<b>Mese inizio</b> <i>attività (es. I mese, II mese, etc.)</i>	<b>Mese fine dell'attività</b> <i>(es. I mese, II mese, etc.)</i>

**III. Descrivere il TASK (max 1.500):**  
*Descrivere dettagliatamente il contenuto del Task delineando in che modo verranno realizzate le sottotask, spiegando la metodologia prescelta in relazione al target e agli obiettivi del progetto.*

N.	Titolo attività (sotto task) <i>Specificare il nome dell'attività corrispondente</i>	Responsabile attività <i>Specificare responsabile (soggetto proponente o partner). Se l'attività è oggetto di affidamento a soggetto esterno al partenariato, inserire la dicitura appalto (es. Capofila/Appalto)</i>	Note descrittive
3.2.1			
3.2.2			
3.2.3			

<b>TASK 3.3</b> <b>AFFIANCAMENTO DEL PERSONALE CPI CON MEDIATORI E TUTOR DI INCLUSIONE</b>	<b>Mese inizio</b> <i>dell'attività (es. I mese, II mese, etc.)</i>	<b>Mese fine dell'attività</b> <i>(es. I mese, II mese, etc.)</i>

**IV. Descrivere il TASK (max 1.500):**  
*Descrivere dettagliatamente il contenuto del Task delineando in che modo verranno realizzate le sottotask, spiegando la metodologia prescelta in relazione al target e agli obiettivi del progetto.*

N.	<b>Titolo attività (sotto task)</b> <b>Titolo attività:</b> Specificare il nome dell'attività corrispondente	<b>Responsabile attività</b> Specificare responsabile (soggetto proponente o partner). Se l'attività è oggetto di affidamento a soggetto esterno al partenariato, inserire la dicitura appalto (es. Capofila/Appalto)	<b>Note descrittive</b>				
3.3.1							
3.3.2							
3.3.3							
<b>TASK 3.5</b> <b>ORIENTAMENTO E RAFFORZAMENTO DELLE COMPETENZE DEI DESTINATARI ATTIVAZIONE DI PERCORSI FORMATIVI NON PROFESSIONALIZZANTI E TIROCINI</b>			<table border="1"> <tr> <td><b>Mese inizio</b> dell'attività (es. I mese, II mese, etc.)</td> <td><b>Mese fine:</b> dell'attività (es. I mese, II mese, etc.)</td> </tr> <tr> <td></td> <td></td> </tr> </table>	<b>Mese inizio</b> dell'attività (es. I mese, II mese, etc.)	<b>Mese fine:</b> dell'attività (es. I mese, II mese, etc.)		
<b>Mese inizio</b> dell'attività (es. I mese, II mese, etc.)	<b>Mese fine:</b> dell'attività (es. I mese, II mese, etc.)						
<b>V. Descrivere il TASK (max 1.500):</b> Descrivere dettagliatamente il contenuto del Task delineando in che modo verranno realizzate le sottotask, spiegando la metodologia prescelta in relazione al target e agli obiettivi del progetto.							
N.	<b>Titolo attività (sotto task)</b> <b>Titolo attività:</b> Specificare il nome dell'attività corrispondente	<b>Responsabile attività</b> Specificare responsabile (soggetto proponente o partner). Se l'attività è oggetto di affidamento a soggetto esterno al partenariato, inserire la dicitura appalto (es. Capofila/Appalto)	<b>Note descrittive</b>				
3.5.1							
3.5.2							
<b>TASK 3.6</b> <b>ATTIVAZIONE DI 7/10 ESPERIENZE DI AGRICOLTURA SOCIALE E AVVIO DI IMPRESA</b>			<table border="1"> <tr> <td><b>Mese inizio:</b> dell'attività (es. I mese, II mese, etc.)</td> <td><b>Mese fine dell'attività</b> (es. I mese, II mese, etc.)</td> </tr> </table>	<b>Mese inizio:</b> dell'attività (es. I mese, II mese, etc.)	<b>Mese fine dell'attività</b> (es. I mese, II mese, etc.)		
<b>Mese inizio:</b> dell'attività (es. I mese, II mese, etc.)	<b>Mese fine dell'attività</b> (es. I mese, II mese, etc.)						

<b>VI. Descrivere il TASK (max 1.500):</b> Descrivere dettagliatamente il contenuto del Task delineando in che modo verranno realizzate le sottotask, spiegando la metodologia prescelta in relazione al target e agli obiettivi del progetto.			
N.	Titolo attività (sotto task) Titolo attività: Specificare il nome dell'attività corrispondente	Responsabile attività Specificare responsabile (soggetto proponente o partner). Se l'attività è oggetto di affidamento a soggetto esterno al partenariato, inserire la dicitura appalto (es. Capofila/Appalto)	Note descrittive
3.6.1			
<b>TASK 3.8 SPORTELLI DI ORIENTAMENTO, INFORMAZIONE, ACCOGLIENZA E MEDIAZIONE ABITATIVA (A COPROGETTAZIONE UNITARIA)</b>			<b>Mese inizio:</b> Indicare il mese di inizio dell'attività (es. I mese, II mese, etc.)
			<b>Mese fine:</b> Indicare il mese di fine dell'attività (es. I mese, II mese, etc.)
<b>VII. Descrivere il TASK (max 1.500):</b> Descrivere dettagliatamente il contenuto del Task delineando in che modo verranno realizzate le sottotask, spiegando la metodologia prescelta in relazione al target e agli obiettivi del progetto.			
N.	Titolo attività (sotto task) Titolo attività: Specificare il nome dell'attività corrispondente	Responsabile attività Specificare responsabile (soggetto proponente o partner). Se l'attività è oggetto di affidamento a soggetto esterno al partenariato, inserire la dicitura appalto (es. Capofila/Appalto)	Note descrittive
3.8.1			
3.8.2			

3.8.3			

### VIII. Prodotti (Output)

Indicare le realizzazioni, i beni strumentali e i servizi derivanti dalle attività (es. depliant; materiali per corsi di formazione; dispense; newsletter; ecc). Non includere elementi secondari minori o strumentali (es. documenti di lavoro interni, verbali riunioni, questionari, registri presenze, ecc)

N. Task	Nome prodotto (esclusi i prodotti principali finali): Indicare il nome del prodotto numerandolo in modo progressivo e in maniera da chiarire la corrispondenza con i task (es. 1.1, 1.2, 2.1, 3.1., 3.2., etc.)	Mese di realizzazione del prodotto (es. I mese, II mese, etc.)
3.1		
3.2		
3.3		
3.5		

Si aggiungano nuove righe per l'inserimento di ulteriori prodotti, ove necessario

### IX. Prodotti principali (Deliverable)

Indicare: Rapporti finali; Linee guida; Policy paper; Piattaforme Digitali; Siti Web; Piani di networking e comunicazione; Progetti formativi; Banche dati; ecc. Non includere elementi secondari minori o strumentali (es. documenti di lavoro interni, verbali riunioni, questionari, registri, ecc.), I prodotti principali non coincidono con le attività, con i prodotti generici o i risultati delle attività.

N. Task	Nome prodotto principale (esclusi gli altri prodotti): Indicare il nome del prodotto principale finale numerandolo in modo progressivo e in maniera da chiarire la corrispondenza con i task (es. 1.1, 1.2, 2.1, 3.1., 3.2., etc.); la data di consegna non deve coincidere con la fine del progetto ma con quella di conclusione della attività	Mese di consegna del prodotto principale finale (es. I mese, II mese, etc.)
3.1		
3.2		
3.3		
3.5		

Si aggiungano nuove righe per l'inserimento di ulteriori prodotti, ove necessario

### VIII. Note

Se necessario, fornire ulteriori dettagli circa le attività da realizzare

--

### B. 3 b Rispetto percentuali (cfr 7.8)

Riportare la percentuale di spesa individuata nel budget form (all.5)

Piana di Gioia Tauro	Piana di Sibari	Altra area di cui al par 7.5

### B. 3 c Governance (max 2.500 caratteri)

Descrivere gli strumenti operativi individuati per la realizzazione delle attività

### B.4.a Scheda degli indicatori

Il soggetto proponente è tenuto a utilizzare gli **indicatori obbligatori** di output e di risultato correlati agli obiettivi specifici e riportati nella sezione 7.11 dell'Avviso, nonché precompilati nella scheda di seguito.

Inoltre il soggetto proponente potrà proporre eventuali indicatori specifici aggiuntivi, pertinenti rispetto ai contenuti dell'intervento, cfr. art. 7.10- 7.11 e art. 17.1 lett B

Nella scheda devono essere fornite **indicazioni metodologiche** relative alla definizione di tutti gli indicatori aggiuntivi (significato dei termini utilizzati; unità di misura; target; task di riferimento; indicatore di risultato associato; eventuale baseline di riferimento) e le modalità di misurazione (es: momento di registrazione dei dati; metodologie di raccolta dei dati richieste come sondaggi o focus group; strumento di raccolta dati; ecc.).

INDICATORI DI OUTPUT					
	Indicatori di output Obbligatori (1)	Unità di misura (6)	Target minimo (3)	WP di riferimento	Data di valutazione (5)
	<i>Cittadini di paesi terzi partecipanti</i>	N°	1.635	3	
	<i>Numero di pubbliche amministrazioni o servizi pubblici coinvolti a livello regionale o locale</i>	N°	17	3	

N.	Indicatori di output specifici Aggiuntivi (2)	Unità di misura (6)	Target minimo (3)	TASK di riferimento (4)	Data di valutazione (5)
1					
2					
3					
INDICATORI DI RISULTATO					
	Indicatori di risultato Obbligatori (1)	Unità di misura (6)	Target minimo (3)	WP di riferimento	Data di valutazione (5)
	<i>Numero di partecipanti che alla conclusione dell'intervento si trovano in una situazione migliorativa</i>	N°	872	3	
N.	Indicatori di risultato specifici Aggiuntivi (2)	Unità di misura (6)	Target minimo (3)	TASK di riferimento (4)	Data di valutazione (5)
1					
2					
3					

- (1) L'elenco degli indicatori obbligatori è precompilato dalla Regione Calabria in base all'intervento interregionale. Il soggetto proponente deve imputare i dati richiesti relativamente alla data di valutazione;
- (2) Indicatori proposti dai soggetti proponenti. Si tratta di indicatori aggiuntivi di cui agli artt. 7.10 e 17.1. La correttezza degli indicatori sarà oggetto di verifica in sede di valutazione delle proposte pervenute.
- (3) Il soggetto proponente deve indicare il valore atteso da raggiungere entro l'ultima data di conclusione del/i TASK associato/i all'indicatore. Sarà possibile imputare unicamente i valori ammissibili in rapporto all'unità di misura dell'indicatore (es. pern.0-999999999, per %0-100 o 0-999999999, per range 0-1 o 0-10)
- (4) È necessario indicare il TASK corrispondente agli output o ai risultati misurati dall'indicatore. È possibile indicare più TASK nei casi in cui lo stesso indicatore può essere utilizzato per misurare gli output o i risultati previsti in diversi TASK.
- (5) La data di valutazione deve coincidere con quella di conclusione del TASK e viene espressa in numero di mesi.
- (6) Il soggetto proponente può selezionare l'unità di misura tra le seguenti: numero assoluto, percentuale, range 0-1, range 1-10.

#### B.4.b Modalità di misurazione degli indicatori (max 2500 caratteri)

Descrivere di seguito le modalità con le quali verranno misurati gli indicatori aggiuntivi proposti. In particolare, specificare il tempo di rilevazione dei dati (es. entro la conclusione del TASK; 3 mesi dopo la conclusione del TASK per specifici indicatori di risultato), le procedure e gli strumenti utilizzati (es. somministrazione di questionari agli operatori per rilevare i giudizi di gradimento di un servizio; osservazione diretta da parte di un gruppo di monitoraggio, ecc.).

Per quanto riguarda gli indicatori obbligatori, è possibile specificare rispetto alle indicazioni metodologiche già fornite nella documentazione di selezione del progetto (Avviso), le modalità e gli strumenti di rilevazione che si è scelto di utilizzare.

--

**B. 4.c Monitoraggio e valutazione (max 4.000 caratteri)**

Descrivere le modalità e gli strumenti adottati per la rilevazione dell'avanzamento qualitativo e finanziario del progetto; per una valutazione in itinere e finale di impatto delle attività (Decreto 23 luglio 2019 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali)

--

**B. 5 Innovazione della proposta progettuale (max 2.000 caratteri)**

--

**B. 6.a Strumenti operativi (max 2.500 caratteri)**

Descrivere gli strumenti operativi individuati per la realizzazione delle attività

--

**B. 6.b Piano di comunicazione (max 3.000 caratteri)**

Descrivere le attività di comunicazione da attivare per contribuire alla realizzazione delle azioni ed all'impatto del progetto sul contesto generale di riferimento

--

**SEZIONE C – PRINCIPI ORIZZONTALI E MIGLIORAMENTO DEL CONTESTO**

**C.1 Sviluppo sostenibile (max 1.500 caratteri)**

Descrivere le eventuali misure previste per assicurare la coerenza delle attività di progetto con le politiche dell'Unione in materia ambientale e i principi dello sviluppo sostenibile, in particolare in riferimento al DNSH

--

### C.2 Principi orizzontali di accessibilità (max 3.000 caratteri)

Descrivere le misure adottate per assicurare il rispetto e/o il rafforzamento dei principi orizzontali di accessibilità per le persone con disabilità, la garanzia della parità di genere e della non discriminazione, il rispetto dei principi della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea

**Luogo e data**

\_\_\_\_\_

**Firma del Legale rappresentante Ente capofila**

\_\_\_\_\_

**NB:** *Utilizzare la firma digitale*

#### ISTRUZIONI COMPILAZIONE BUDGET FORM

A) Dovrà preliminarmente essere lavorato il foglio

-IMPOSTAZIONI: la colonna J dovrà essere aggiornata con i dati relativi agli ETS partenr, sostituendo la dicitura partner con la denominazione dell'Ente

B) Lavorare il foglio

-VOCI DI COSTO: popolare le singole righe in ogni campo, utilizzando (ove presenti) i menù a tendina.

Non compilare la colonna REF

- COMPARTECIPAZIONE: inserire le quote di compartecipazione

n.b. Le Singole righe devono riferirsi a singole voci di costo, articolate secondo le voci del Manuale di rendicontazione

Si chiarisce che:

-COPERTINA: si aggiorna da solo (non toccare nulla);

-RIEPILOGO e RIPARTIZIONE COSTI: trattasi di tabelle Pivot che possono esclusivamente essere aggiornate con la funzione specifica (NON INSERIRE DATI MANUALMENTE)

**MACRO VOCE**

A - Costi del Personale

B - Costi di Viaggio e di Soggiorno

C - Immobili

D - Acquisti

E - Spese per gruppi destinatari Cittadini Paesi Terzi

F - Altri costi

**VOCE**

A1 - Personale interno

A2 - Personale esterno

A3 - Incarichi Professionali

A4 - Altro

B1 - Trasporto (se acquistato  
direttamente dell'Ente)B2 - Vitto e Alloggio (se acquistato  
direttamente dell'Ente)B3 - Rimborso spese (se acquistato e  
rimborsato alla risorsa – esclude B4)

B4 - Diaria (esclude B2 e B3)

B5 - Altro

C1 - Acquisto

C2 - Locazione

C3 - Interventi di Manutenzione

C4 - Altro

D1 - Servizi

D2 - Materiali di consumo

D3 - Attrezzature

D4 - Appalti pubblici (ex art. 55 Reg.  
1060/2021 tassi forfettari)E1 - Beni e servizi (acquistati dal  
Beneficiario o dai Partners)E2 - Beni e servizi (acquistati dai  
destinatari cittadini paesi terzi e  
rimborsati dal Beneficiario o dai  
Partners)E3 - Indennità e Somme forfettarie  
erogate ai destinatari cittadini paesi  
terzi

E4 - Altro

F1 - Altri costi

## **WP**

WP 3 - Ecosistema per  
l'integrazione

## **TASK**

3.1 Coordinamento con i 5 Poli Sociali **integrati**

3.2 Unità di contatto sanitario e attività di outreaching e servizi  
mobilità

3.3 Affiancamento del personale CPI con Mediatori e tutor di  
inclusione:

3.5 Orientamento e rafforzamento delle competenze dei  
destinatari Attivazione di percorsi formativi non  
professionalizzanti e tirocini

3.6 Attivazione di 7/10 esperienze di agricoltura sociale e avvio  
di impresa:

3.8 Sportelli di orientamento, informazione, accoglienza e  
mediazione abitativa (a coprogettazione unitaria)

<b>Partner</b>	<b>SITO DI INTERVENTO</b>	<b>Compartecipazione</b>
Partner 1	Piana di Gioia Tauro	Immobili di proprietà o in uso
Partner 2	Piana di Sibari	Mezzi e strumenti di proprietà o in uso
Partner 3	Altre Aree	Personale volontario in termini di disponibilità numerica e oraria
Partner		Interventi di carattere mutualistico e solidale
Partner 5		Copertura finanziaria
Partner 6		
Partner 7		
Partner 8		
Partner 9		
Partner 10		













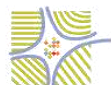




Cofinanz  
dall'Unione

Su.Pr.Eme. 2 è finanziato da PN Inclusion e lotta alla povertà FSE+ 202  
Obiettivo specifico ES04.9) Promuovere l'integrazione soci

**Su.Pr.Eme.**  
la strada giusta



R	
REF	MACROVOCE
A	Costi del Personale
B	Costi di Viaggio e di Soggiorno
C	Immobili
D	Acquisti
E	Spese per gruppi destinatari Cittadini Paesi Terzi
F	Altri costi
	TOTALE COSTI DIRETTI

RIEPILOGO	
REF	MACROVOCE
	CONTRIBUTO DEL BENEFICIARIO FINALE



Finanziato  
dal Fondo europeo



MINISTERO del LAVORO  
e delle POLITICHE SOCIALI

2014-2027 – Priorità 1 “Sostegno all’inclusione sociale e lotta alla povertà”  
Intervento economico di cittadini di paesi terzi, compresi i migranti



MINISTERO  
delle ATTIVITÀ ECONOMICHE



REGIONE  
CALABRIA



REGIONE  
CAMPANIA



REGIONE  
PUGLIA



CONSIGLIO NAZIONALE PER L'INNOVAZIONE SOCIALE

## RIEPILOGO COSTI

Valore Assoluto	Valore Percentuale
- €	
- €	
- €	
- €	
- €	
- €	
- €	
- €	0,00 %

## CONTRIBUTO COMPARTECIPAZIONE

Valore Assoluto	Valore Percentuale
- €	

MACRO	VOCE	Somma di Totale
(vuoto)	(vuoto)	- €
(vuoto) Totale		- €
<b>Totale complessivo</b>		<b>- €</b>

Etichette di riga
(vuoto)
<b>Totale complessivo</b>

Somma di Totale
- €
- €

Aree	Totale area	Percentuale su Totale
Piana di Gioia Tauro	- €	0,00%
Piana di Sibari	- €	0,00%
Altre Aree	- €	0,00%
Totale complessivo	- €	ERRORE

<b>Somma di Totale</b>	<b>Etichette di colonna</b>
<b>Etichette di riga</b>	<b>Totale complessivo</b>
<b>Totale complessivo</b>	

<b>Etichette di riga</b>	<b>Totale Budget</b>	<b>% su Totale</b>
(vuoto)	- €	#DIV/0!
<b>Totale complessivo</b>	- €	#DIV/0!



REGIONE  
CALABRIA



S.U.A.  
CALABRIA

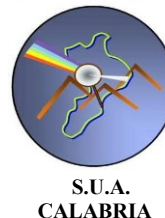
**REGIONE CALABRIA**  
e  
**AUTORITA' REGIONALE**  
**Stazione Unica Appaltante**

**“PATTO D'INTEGRITA'”**

*Approvato con Delibera di Giunta regionale n. 698 del 03 dicembre 2024*



**AUTORITA' REGIONALE**  
*Stazione Unica Appaltante*  
*Il Responsabile per la Prevenzione*  
*della Corruzione e della Trasparenza*



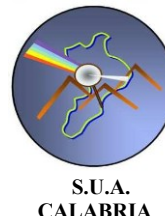
---

**PREMESSO CHE:**

- il settore dei “contratti pubblici” è, per sua stessa natura e caratterizzazione, uno dei maggiormente esposti alle ingerenze ed alle pressioni della criminalità comune ed organizzata, da sempre fortemente collegate a fenomeni corruttivi e di cattiva gestione della cosa pubblica; risulta indispensabile, pertanto, che gli attori operanti in tale settore si impegnino ad un comportamento leale, corretto e trasparente;
- come sancito anche dai più importanti pronunciamenti giurisprudenziali, ancor prima che alla corretta esecuzione del contratto pubblico, è opportuno indirizzare le condotte delle parti coinvolte ai valori di reciproca lealtà e correttezza;
- è pertanto essenziale che all’attività prevista ed operante su di un piano normativo derivante dalla L. n. 190/2012, si affianchi una capillare azione di prevenzione in via amministrativa, facente leva su strumenti di carattere pattizio volti a responsabilizzare gli operatori economici ed i dipendenti pubblici, nonché a rafforzare gli impegni alla legalità, correttezza e trasparenza mediante strumenti di salvaguardia ad effetti sanzionatori, destinati a trovare applicazione nelle ipotesi di violazione degli obblighi assunti dai contraenti;
- la centralità del sistema legato alla pubblica contrattazione nelle strategie di contrasto alla corruzione in chiave preventiva è stata rimarcata da un primo protocollo d’intesa siglato il 28 Maggio 2015 tra l’ANAC e la Corte dei Conti con l’obiettivo di rafforzare la collaborazione inter-istituzionale e viepiù implementata da un nuovo protocollo d’intesa relativo ai contratti secretati di cui agli artt. 162 comma 5 e 213, comma 3, lett. a), del Codice dei Contratti Pubblici di cui al decreto legislativo 50 del 2016 e sottoscritto dai medesimi contraenti in data 1 Febbraio 2017;
- l’implementazione di siffatto strumento pattizio si pone in sintonia con quanto previsto in prima istanza dalle Linee Guida e dalle Intese sottoscritte il 15 luglio 2014 per l’avvio di un circuito stabile e collaborativo tra ANAC- Prefetture - UTG ed Enti Locali per la prevenzione dei fenomeni di corruzione e l’attuazione della trasparenza amministrativa, dalle Linee Guida siglate tra l’ANAC ed il Ministero dell’Interno il 16 ottobre 2018 e riguardanti le c.d. “misure straordinarie di gestione, sostegno e monitoraggio di imprese nell’ambito della prevenzione anticorruzione e antimafia” di cui all’art. 32 del



**AUTORITA' REGIONALE**  
*Stazione Unica Appaltante*  
*Il Responsabile per la Prevenzione*  
*della Corruzione e della Trasparenza*



---

D.L. n. 90/2014 e dal protocollo d'intesa tra l'ANAC e l'AGCOM del 31/07/2024;

- la predisposizione di apposite condizioni di contratto regolanti le condotte delle parti coinvolte nella pubblica contrattazione è dettata dalla volontà della Regione Calabria di dare un segnale forte e decisivo in tema di tutela della legalità e lotta contro ogni forma di violazione della stessa all'interno del territorio regionale calabrese.

### **VISTI**

- la Legge 6 novembre 2012 n. 190, art. 1, comma 17, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”;
- il Piano Nazionale Anticorruzione (P.N.A.) emanato in prima istanza dall'Autorità Nazionale Anticorruzione ed approvato con Delibera CiVIT n. 72/2013, contenente “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione” e ss.mm.ii e da ultimo il relativo aggiornamento al Piano Nazionale Anticorruzione 2022 approvato con Delibera Anac n. 605 del 19.12.2023;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 con il quale è stato emanato il “Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici”, ai sensi dell'art. 54 del D. Lgs. n. 165/2001;
- il Codice di comportamento dei Dipendenti della Regione Calabria approvato con DGR n. 357 del 21 luglio 2023;
- l'art. 32 del D. L. n. 90/2014, con il quale sono state introdotte misure straordinarie di gestione, sostegno e monitoraggio di imprese nell'ambito della prevenzione della corruzione, affidandone l'attuazione al Presidente dell'ANAC e al Prefetto competente;
- le Linee guida siglate dal Ministero dell'Interno e dall'Autorità nazionale Anticorruzione con Protocollo d'intesa del 15 Luglio 2014;
- le Linee Guida siglate tra l'ANAC ed il Ministero dell'Interno il 16 Ottobre 2018 e riguardanti le c.d. “Misure straordinarie di gestione, sostegno e monitoraggio di imprese nell'ambito della prevenzione anticorruzione e antimafia” di cui all'art. 32 del D.L. n. 90/2014;
- le linee guida Anac dell'11 aprile 2019 per la disciplina del procedimento



**AUTORITA' REGIONALE**  
*Stazione Unica Appaltante*  
*Il Responsabile per la Prevenzione*  
*della Corruzione e della Trasparenza*



---

preordinato alla proposta del Presidente dell'A.N.AC. di applicazione delle misure straordinarie di gestione, sostegno e monitoraggio, ai sensi dell'art. 32 del d. l. 90/2014;

- il comma 17 dell'art. 1 della Legge 190/2012, il quale prevede espressamente la possibilità di introdurre negli avvisi, bandi di gara e lettere di invito clausole di rispetto della legalità, la cui inosservanza può essere sanzionata con l'esclusione dalla gara;
- il Decreto Legislativo n. 36/2023 e ss.mm.ii.;
- la DGR n. 231 del 14 maggio 2024 di presa d'atto del Protocollo di intesa tra il Ministero dell'Interno e la Regione Calabria per la prevenzione e la repressione dei tentativi di infiltrazione mafiosa nel settore degli appalti pubblici e nelle concessioni di lavori, servizi e forniture pubblici, mediante l'acquisizione di dati e successiva elaborazione, finalizzata a migliorare l'individuazione di criticità sugli operatori economici interessati all'aggiudicazione.

### **SI SANCISCE QUANTO SEGUE**

#### **Articolo 1 - Oggetto**

Il presente Patto di Integrità stabilisce la reciproca, formale obbligazione tra la Regione Calabria e l'operatore economico a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, nonché l'espresso impegno a rispettare i principi stabiliti nel nuovo codice dei contratti pubblici (D.lgs.36/2023) ed a contrastare pratiche corruttive, concussive o comunque tendenti ad inficiare il corretto svolgimento dell'azione amministrativa nell'ambito della procedura in oggetto. A presidio di tali principi è posta una serie puntuale di obblighi, il cui inadempimento comporta l'irrogazione di provvedimenti sanzionatori, come previsti e disciplinati dall'art. 5 del presente Patto.

Il personale, i collaboratori e gli eventuali consulenti della Regione Calabria e dell'operatore economico impiegati ad ogni livello nel procedimento di gara e nell'esecuzione del contratto, sono consapevoli del presente Patto d'Integrità, degli obblighi in esso contenuti, nonché delle sanzioni previste a loro carico in caso di mancato rispetto dello stesso. Le parti vigilano affinché gli impegni sopraindicati siano osservati da tutti i collaboratori e dipendenti nell'esercizio dei compiti loro assegnati.



**AUTORITA' REGIONALE**  
*Stazione Unica Appaltante*  
*Il Responsabile per la Prevenzione*  
*della Corruzione e della Trasparenza*



---

**Articolo 2 - Ambito di applicazione**

Il presente Patto di Integrità regola i comportamenti degli operatori economici, dei dipendenti della Regione Calabria nell'ambito delle procedure di gara concernenti l'affidamento e gestione degli appalti di lavori, servizi e forniture di cui al D.Lgs. n. 36/2023.

Il medesimo è allegato alla documentazione di ogni gara bandita dalla Regione Calabria, costituendone parte integrante e sostanziale.

Il Patto è altresì allegato ad ogni contratto/convenzione stipulati con la Regione Calabria e/o con la S.U.A. Calabria, dai quali viene espressamente richiamato, così da formarne parte integrante e sostanziale.

Ai fini della partecipazione alle procedure di gara è richiesta, nei modi previsti dalla *lex specialis* di gara, un'apposita dichiarazione di accettazione del presente Patto di Integrità da parte del legale rappresentante dell'operatore economico.

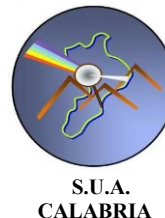
**Articolo 3 - Obblighi degli operatori economici**

L'operatore economico si impegna, nel rispetto del presente Patto di Integrità, a:

- a) segnalare alla Stazione Appaltante e alla Pubblica Autorità competente qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della gara e/o durante l'esecuzione dei contratti, da parte di terzi, e a non ricorrere ad alcuna mediazione di qualunque tipo finalizzata all'aggiudicazione e/o gestione del contratto;
- b) non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine dell'affidamento del contratto e/o al fine di distorcerne la relativa corretta esecuzione;
- c) dichiarare in fase di presentazione dell'offerta, ai fini della corretta applicazione dell'art. 53, comma 16 ter, del D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii., l'insussistenza di rapporti di lavoro autonomo e/o subordinato, nei casi ivi indicati, con ex dipendenti della Regione Calabria, nonché l'impegno a non costituire rapporti di lavoro nei medesimi casi per tutta la durata del contratto e sino alla concorrenza di anni tre dalla cessazione dal servizio dei suddetti dipendenti;



**AUTORITA' REGIONALE**  
*Stazione Unica Appaltante*  
*Il Responsabile per la Prevenzione*  
*della Corruzione e della Trasparenza*



- 
- d) dare comunicazione tempestiva alla Stazione Appaltante e alla Pubblica Autorità competente dei tentativi di concussione e di qualsiasi illecita richiesta o pretesa da parte di dipendenti dell'Amministrazione o di chiunque possa influenzare le decisioni relative all'affidamento o all'esecuzione del contratto che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti propri, degli organi sociali o dei dirigenti;
- e) denunciare immediatamente alle forze dell'Ordine e/o all'Autorità Giudiziaria ogni condizionamento di natura criminale o intimidazione, illecita richiesta di denaro, di prestazioni o di altre utilità, di natura concussiva e/o corruttiva (a titolo esemplificativo e chiaramente non tassativo, richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di lavorazioni, forniture o servizi a determinate imprese, danneggiamenti, furti di beni personali o di cantiere).

L'operatore economico prende atto e accetta che la violazione di tutti gli impegni assunti con il presente Patto di Integrità comporta l'applicazione delle sanzioni di cui all'art. 5. Nelle fasi successive all'aggiudicazione i predetti obblighi si intendono riferiti all'aggiudicatario o all'eventuale subentrante nel contratto, il quale avrà l'onere di pretenderne il rispetto anche dai propri subcontraenti. A tal fine, la clausola che prevede il rispetto degli obblighi di cui al presente Patto dovrà essere inserita nei contratti stipulati dall'aggiudicatario con i propri subcontraenti a pena di risoluzione del contratto tra la Stazione Appaltante e l'aggiudicatario.

#### **Articolo 4 - Obblighi della Stazione Appaltante**

La Stazione Appaltante si impegna, nel rispetto del presente Patto di Integrità, a:

- a) conformare la propria condotta ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza;
- b) rendere pubblici, attraverso l'apposita sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale, i nominativi dei dipendenti che negli ultimi tre anni hanno esercitato poteri autoritativi e negoziali con riferimento alle varie procedure di affidamento;
- c) attivare le procedure di legge nei confronti del personale che non conformi il proprio operato ai principi soprarichiamati di cui alla lett. a) ed alle disposizioni contenute nel codice di comportamento dei dipendenti pubblici oltre che nel codice di comportamento dei dipendenti della Regione Calabria. La Stazione Appaltante aprirà un procedimento istruttorio per la verifica di ogni eventuale segnalazione ricevuta in merito a condotte anomale poste in essere dal proprio personale, in



**AUTORITA' REGIONALE**  
*Stazione Unica Appaltante*  
*Il Responsabile per la Prevenzione*  
*della Corruzione e della Trasparenza*



---

relazione al procedimento di gara ed alle fasi di esecuzione del contratto, nel rispetto del principio del contraddittorio;

- d) avvalersi della clausola risolutiva espressa, di cui all'art. 1456 c.c., ogni qualvolta nei confronti dell'operatore economico, dell'imprenditore, del direttore tecnico e/o dei soggetti muniti del potere di rappresentanza, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio, di cui la Stazione Appaltante (in qualità di Amministrazione contraente) sia venuta legalmente a conoscenza, per taluno dei delitti di cui agli artt. 317, 318, 319, 319 bis, 319 ter, 319 quater, 320, 321, 322, 322 bis, 346 bis, 353, 353 bis, ovvero, in presenza di rilevate situazioni anomale e comunque sintomatiche di condotte illecite o eventi criminali.
- e) l'esercizio della potestà risolutoria, qualora ne ricorrano i casi, è esercitato dalla Stazione Appaltante (quale Ente contraente) ed è subordinato alla previa determinazione dell'Autorità Nazionale Anticorruzione.

A tal fine, la Prefettura competente, avuta la comunicazione da parte dell'Amministrazione contraente della volontà di avvalersi della clausola risolutiva espressa di cui all'art. 1456 c.c., ne darà comunicazione all'Autorità Nazionale Anticorruzione che potrà valutare se, in alternativa all'ipotesi risolutoria, ricorrano i presupposti per la prosecuzione del rapporto contrattuale tra la predetta Amministrazione e l'operatore economico aggiudicatario, alle condizioni di cui all'art. 32 del D.L. 90/2014.

Più precisamente l'ANAC formulerà apposita proposta che sarà oggetto di autonoma valutazione da parte del Prefetto, ai fini dell'eventuale adozione di misure alternative alla risoluzione del contratto.

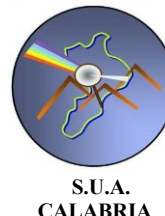
### **Articolo 5 - Sanzioni**

In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della dichiarazione di accettazione del presente patto di integrità, resa secondo le prescrizioni della *lex specialis* di gara, si applica l'articolo 101 (Soccorso istruttorio) del Codice dei contratti di cui al d. lgs. 36 del 2023.

L'accertamento del mancato rispetto da parte dell'Operatore economico anche di una sola delle prescrizioni indicate del presente Patto comporta, oltre alla segnalazione agli Organi competenti, l'applicazione, previa contestazione scritta, delle seguenti sanzioni:



**AUTORITA' REGIONALE**  
*Stazione Unica Appaltante*  
*Il Responsabile per la Prevenzione*  
*della Corruzione e della Trasparenza*



- 
- esclusione dalla procedura di gara ed escussione della cauzione provvisoria a garanzia della serietà dell'offerta, se la violazione è accertata nella fase precedente all'aggiudicazione dell'appalto e segnalazione ad ANAC ai sensi di legge;
  - revoca dell'aggiudicazione ed escussione della cauzione provvisoria se la violazione è accertata nella fase successiva all'aggiudicazione dell'appalto, ma precedente alla stipula del contratto e segnalazione ad ANAC ai sensi di legge;
  - risoluzione del contratto ed escussione della cauzione definitiva a garanzia dell'adempimento del contratto, se la violazione è accertata nella fase di esecuzione dell'appalto e segnalazione ad ANAC ai sensi di legge.

**Articolo 6 - Durata**

Il presente Patto di Integrità dispiega integralmente i suoi effetti fino alla completa esecuzione del contratto conseguente ad ogni specifica e singola procedura di affidamento di cui al sopraindicato ambito di applicazione.

**Articolo 7 – Norma finale**

Ogni controversia relativa all'interpretazione ed alla esecuzione del presente Patto d'integrità tra la stazione appaltante ed i concorrenti e tra i concorrenti stessi sarà risolta dall'Autorità Giudiziaria competente secondo i criteri di legge.

FIRMA PER ACCETTAZIONE

PROGRAMMA NAZIONALE  
“INCLUSIONE E LOTTA ALLA POVERTÀ 2021-2027”

CONVENZIONE

**PROGETTO SU.PR.EME.2 PROG-910**

**CUP G29G24000150007 - CIG B67DEAC2B3**

## CONVENZIONE

per lo svolgimento delle funzioni di Beneficiario per l'attuazione dell'operazione "Su.Pre.Me. 2" a valere sulla Priorità 1 "Sostegno all'inclusione sociale e lotta alla povertà" - **Obiettivo specifico ESO4.9.** Promuovere l'integrazione socioeconomica di cittadini di paesi terzi, compresi i migranti (FSE+) del PN Inclusione e lotta alla povertà 2021 - 2027, finalizzata alla realizzazione di interventi di prevenzione e contrasto al lavoro sommerso e al fenomeno del caporalato CCI 2021IT05FFPR003 (di seguito PN Inclusione)

### TRA

LA REGIONE CALABRIA di seguito per brevità Regione con sede a Catanzaro, Cittadella Regionale – Loc. Germaneto nella persona del Dirigente Generale del Dipartimento “  
Dott./Dott.ssa \_\_\_\_\_;

### E

\_\_\_\_\_ - di seguito per brevità Beneficiario con sede in \_\_\_\_\_,  
C.F./P.I. nella persona del legale Rappresentante legale Dott./Dott.ssa., nella qualità di \_\_\_\_\_;

### Premesso che:

Le Parti come sopra identificate conoscono e si impegnano al rispetto delle seguenti disposizioni:

- Legge 7 agosto 1990 n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- Legge 40 del 6 marzo 1998, “Disciplina dell’immigrazione e norme sulla condizione dello straniero”;
- D.lgs. 286 del 25 luglio del 1998, “Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell’immigrazione”;
- D.P.R. n. 394 del 31 agosto 1999, “Regolamento recante norme di attuazione del testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell’immigrazione e norme sulla condizione dello straniero”
- D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”;
- la Legge 8 novembre 2000, n. 328 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”;
- Legge Regionale del 26 novembre 2003, n. 23, Realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali nella Regione Calabria in attuazione della legge n. 328/2000);
- Decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, recante “Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136”;
- Circolare Ministeriale n. 2 del 02/02/2009 del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali “tipologia dei soggetti promotori, ammissibilità delle spese e massimali di costo per le attività rendicontate a costi reali cofinanziate dal Fondo Sociale Europeo 2007-2013 nell’ambito dei Programmi Operativi Nazionali (P.O.N.)
- Direttiva 2014/24/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014 sugli appalti pubblici e che abroga la Direttiva 2004/18/CE, da ultimo modificata con Regolamento Delegato (UE) 2023/2495 della Commissione del 15.11.2023 per quanto riguarda le soglie degli appalti la Legge n. 328 del novembre 2000 (Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali) che prevede forme integrate di collaborazione tra i diversi livelli istituzionali (nazionali, intermedi e locali) e le realtà organizzate sul territorio (terzo settore), al fine di concertare gli interventi territoriali, in particolare quelli in favore dei gruppi svantaggiati, nonché le leggi regionali di recepimento;
- Regolamento UE 2016/679 del 27/04/2016 recante “Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati”;

- D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198 “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna” e Decreti Legislativi n. 215/2003 e n. 216/2003 di attuazione, rispettivamente, delle Direttive (CE) 2000/43 e 2000/78 “parità di trattamento tra le persone indipendentemente dalla razza e origine etnica e in materia di occupazione e condizioni di lavoro”;
- Decreto 23 luglio 2019 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali recante “Linee guida per la realizzazione di sistemi di valutazione dell’impatto sociale delle attività svolte dagli enti del Terzo settore”
- Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il FSE+ e che abroga il Regolamento (UE) 1296/2013;
- Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;
- Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al FSE+, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l’acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- Decisione di esecuzione (UE) 2021/1130 della Commissione del 5 luglio 2021 che definisce l’elenco delle regioni ammissibili al finanziamento del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo Plus (FSE+) nonché degli Stati membri ammissibili al finanziamento del Fondo di coesione per il periodo 2021-2027;
- il Regolamento (UE) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell’Unione, che modifica i Regolamenti (UE) 1296/2013, (UE) 1301/2013, (UE) 1303/2013, (UE) 1304/2013, (UE) 1309/2013, (UE) 1316/2013, (UE) 223/2014, (UE) 283/2014 e la decisione 541/2014/UE e abroga il Regolamento (UE) 966/2012;
- il D.P.R. 5 febbraio 2018, n. 22 “Regolamento recante i criteri sull’ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020”, nelle more dell’approvazione del nuovo D.P.R.;
- Programma Nazionale “Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027” CCI 2021IT05FFPR003 (di seguito “PN Inclusione”) per il sostegno congiunto a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del FSE+ nell’ambito dell’obiettivo “Investimenti a favore dell’occupazione e della crescita” per l’Italia, approvato con decisione di esecuzione della Commissione europea C (2022) 9029 final del 1° dicembre 2022;
- Decreto Direttoriale n. 102 del 04.12.2023, con cui il Direttore Generale della Direzione Generale dell’Immigrazione e delle Politiche di Integrazione ha adottato l’invito a presentare una proposta progettuale da finanziare a valere sulla Priorità 1 “Sostegno all’inclusione sociale e lotta alla povertà” - Obiettivo specifico ESO4.9. Promuovere l’integrazione socioeconomica di cittadini di paesi terzi, compresi i migranti (FSE+) del PN Inclusione e lotta alla povertà, rivolto alla Regione Siciliana, in qualità di beneficiario capofila, e finalizzata alla realizzazione di interventi di prevenzione e contrasto al lavoro sommerso e al fenomeno del caporalato per un importo complessivo pari a € 15.000.000,00 (quindici milioni/00);
- Decreto Direttoriale n. 13 del 18 marzo 2024 con cui il Direttore Generale della Direzione Generale dell’Immigrazione e delle Politiche di Integrazione ha ammesso a finanziamento il progetto “Su.Pre.Me. 2” presentato in data 19.02.2024 dalla Regione Siciliana, in qualità di capofila del partenariato formato con le Regioni Basilicata, Calabria, Campania e Puglia e con in Consorzio Nova Onlus, per un importo complessivo pari ad € 15.000.000,00 (quindici milioni/00);
- Convenzione di sovvenzione sottoscritta dalla Regione Siciliana con Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali -Direzione Generale dell’Immigrazione e delle Politiche di Integrazione per la regolazione dei rapporti per il progetto de quo;
- Delibera di giunta n. 602 del 18 novembre 2022 della Regione Calabria concernente l’approvazione del “Protocollo d’intesa tra Regione Basilicata, Regione Campania, Regione Puglia e Regione Sicilia Siciliana in

materia di governance del fenomeno migratorio e promozione delle politiche di inclusione sociale e lavorativa della popolazione straniera”

- D.G.R. n. n. 686 del 29.11.2024 con la quale è stata iscritta nel bilancio regionale la somma di euro 1.630.891,14, pari alla quota assegnata alla Regione Calabria del finanziamento concesso dal Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali per il progetto già menzionato.

#### **Premesso altresì che:**

- con Decreto Dirigenziale della Regione Calabria n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ è stato approvato l’avviso pubblico avviso selezione di partner per la co-progettazione di azioni progetto Su.Pr.Eme.2 - CUP G29G24000150007 - CIG B67DEAC2B3;
- con lo stesso provvedimento è stato approvato lo schema di convenzione da sottoscrivere con gli Enti beneficiari del progetto;
- con Decreto Dirigenziale della Regione Calabria n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ è stata approvata e pubblicata sul BURC n. \_\_\_\_ del \_\_\_\_ la graduatoria provvisoria dei Soggetti proponenti, nonché le operazioni non ammesse e delle relative cause di esclusione dell’avviso de quo;
- con Decreto Dirigenziale della Regione Calabria n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ è stata approvata e pubblicata sul BURC n. \_\_\_\_ del \_\_\_\_ la graduatoria definitiva dei Soggetti proponenti; l’elenco dei Soggetti proponenti non ammessi; l’individuazione del Beneficiario ammesso alla co-progettazione identificato nel primo Soggetto proponente in Graduatoria fra i quali è inserito il progetto denominato \_\_\_\_\_ oggetto della presente Convenzione;
- con lo stesso provvedimento è stato perfezionato l’impegno di spesa a valere sulle risorse sulla Priorità 1 “Sostegno all’inclusione sociale e lotta alla povertà” - Obiettivo specifico ESO4.9. Promuovere l'integrazione socioeconomica di cittadini di paesi terzi, compresi i migranti (FSE+) del PN Inclusione e lotta alla povertà. Tutto ciò premesso, da considerarsi parte integrante e sostanziale della presente convenzione,

#### **si conviene quanto segue:**

Con la sottoscrizione della presente Convenzione, le Parti assumono l’impegno, in attuazione del principio di buona fede e collaborazione alla base dell’accordo stesso, ad interagire tra loro e comunicarsi reciprocamente le criticità e le problematiche al momento del loro insorgere al fine di poter scongiurare, ove possibile, interruzioni anche temporanee delle attività, eventi che possano comprometterne la qualità ed in generale creare danno o disagio ai destinatari delle azioni di progetto.

## **1. Oggetto della convenzione**

- 1.1. La presente Convenzione regola i rapporti tra la Regione e il Beneficiario per l’attuazione dell’operazione denominata “Su.Pre.Me. 2” a valere sulla Priorità 1 “Sostegno all’inclusione sociale e lotta alla povertà” - Obiettivo specifico ESO4.9. Promuovere l'integrazione socioeconomica di cittadini di paesi terzi, compresi i migranti (FSE+) del PN Inclusione e lotta alla povertà 2021 - 2027, finalizzata alla realizzazione di interventi di prevenzione e contrasto al lavoro sommerso e al fenomeno del caporalato.

## **2. Durata della convenzione e modalità di realizzazione**

- 2.1. La convenzione coprirà l’intera durata del progetto, prevista in 36 mesi, comunque entro e non oltre il 31 dicembre 2029, salvo proroghe concesse dalla Regione Calabria.
- 2.2. In caso di concessione della proroga, la presente convenzione si intende anch’essa prorogata per il medesimo periodo previo comunicazione formale da parte della Regione.
- 2.3. La data dell’avvio del progetto deve essere indicata dal Beneficiario con comunicazione formale a mezzo PEC, a seguito di sottoscrizione della convenzione.
- 2.4. La Regione potrà modificare unilateralmente la presente Convenzione in conseguenza di esigenze sopravvenute di interesse pubblico.

### 3. Obblighi della Regione

3.1. Per la realizzazione delle attività relative al presente atto la Regione:

- a) sovrintende al rispetto della presente Convenzione, verifica l'effettiva attuazione dell'operazione ed il corretto utilizzo delle risorse pubbliche;
- b) informa il Beneficiario in merito a qualsiasi elemento che possa avere delle ricadute sul presente Atto, sull'attuazione dell'operazione finanziata, sulla sua rendicontazione e sull'erogazione del relativo contributo.
- c) fornisce, inoltre, precise informazioni in merito alle procedure rilevanti a supporto del Beneficiario ai fini dell'adempimento dei suoi obblighi.
- d) fermi restando gli obblighi di rendicontazione secondo le modalità previste dall'Avviso e dalla normativa di riferimento, la Regione si impegna a corrispondere al Beneficiario, nelle forme e modalità stabilite all'Art. 6 della presente Convenzione, il contributo massimo di euro \_\_\_\_\_ a fronte di un costo totale del progetto pari a euro \_\_\_\_\_;
- e) l'erogazione del Contributo è subordinata alla verifica del mantenimento, da parte del Beneficiario, dei requisiti per l'accesso allo stesso, quali previsti nell'Avviso, nonché alle verifiche di legge che saranno svolte dalla Regione Calabria in merito alla corretta applicazione di quanto disciplinato con il presente;
- f) condivide con il Beneficiario le informazioni relative alla gestione finanziaria ed ai risultati delle verifiche, degli audit e della valutazione.

### 4. Obblighi e responsabilità del Beneficiario

4.1. Per la realizzazione delle attività il Beneficiario dovrà:

- a) prima della sottoscrizione della convenzione il Beneficiario dovrà produrre la fidejussione di cui all'art. 22 dell'avviso e, prima dell'avvio delle attività, l'assicurazione di cui al successivo art. 21;
- b) rispettare la tempistica di realizzazione indicata nella proposta progettuale e nel presente atto;
- c) realizzare l'operazione in conformità con tutte le norme, anche non espressamente richiamate, relative ai fondi di finanziamento di riferimento;
- d) tenere costantemente informata la Regione dell'avanzamento esecutivo dei progetti;
- e) fornire secondo le modalità e i tempi definiti dalla Regione Calabria i dati e le informazioni relative al monitoraggio finanziario, economico, fisico e procedurale, nel rispetto delle disposizioni applicabili al fondo di finanziamento
- f) rispettare le regole di ammissibilità delle spese previste dai Regolamenti Comunitari, Nazionali e Regionali di riferimento ed attenersi alle indicazioni della Regione in merito all'applicazione delle stesse;
- g) garantire che le spese dichiarate in sede di richiesta di erogazione del contributo siano reali e che le opere, i servizi e le forniture realizzate siano conformi a quanto previsto nell'ambito del progetto approvato;
- h) dotarsi di un sistema di contabilità separata e informatizzata per tutte le operazioni relative al progetto, nel rispetto dei principi previsti dalla normativa vigente in materia;
- i) rendicontare le spese sostenute, giustificate da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente;
- j) inviare la documentazione di spesa secondo le modalità previste dal combinato disposto delle norme in materia previste dall'Avviso e dal presente Atto per il finanziamento dell'operazione. Il beneficiario dovrà anche assumere l'impegno all'invio della documentazione di spesa disponibile anche prima della conclusione dell'operazione su richiesta dell'Amministrazione regionale, in base alle esigenze di rendicontazione;
- k) assicurare che tutti i documenti giustificativi delle spese rendicontate in originale o copie conformi agli originali, siano conservati e siano tenuti a disposizione della Regione e delle altre Autorità competenti per i cinque anni successivi a partire dalla data di ricezione del pagamento del saldo e comunque fino al termine di eventuali procedure di controllo. Tale decorrenza è sospesa in caso di procedimento giudiziario;
- l) comunicare, in sede di richiesta di erogazione del contributo l'ubicazione dei documenti sopra richiamati nonché l'identità del soggetto addetto a tale conservazione. Ogni modifica e/o aggiornamento delle suddette informazioni

devono essere prontamente comunicate secondo le modalità previste dalle disposizioni applicabili al contributo concesso;

- m) fornire le informazioni e le documentazioni finanziarie, tecniche e amministrative dell'operazione comunque richieste dalla Regione Calabria e/o dagli enti dalla Regione incaricati, nonché le attestazioni necessarie per la verifica del possesso e del mantenimento dei requisiti di cui all'Avviso, entro un termine massimo di 15 (quindici) giorni dalla richiesta, se non diversamente stabilito;
- n) comunicare il Codice Unico di Progetto (CUP) al fine di consentire una identificazione univoca dell'operazione;
- o) comunicare il Codice Identificativo di Gara (CIG), ove previsto;
- p) consentire l'accesso ai propri locali a fini ispettivi e di controllo con riferimento all'operazione oggetto di contributo da parte delle istituzioni europee (Commissione Europea, Corte dei conti, ecc.), dell'Amministrazione nazionale e regionale, secondo quanto disposto dai regolamenti comunitari, dal PR e dalla normativa nazionale e regionale;
- q) impegnarsi, in caso di ispezione, ad assicurare l'accesso ai documenti sopra richiamati. In tali occasioni il beneficiario è altresì tenuto a fornire estratti o copie dei suddetti documenti alle persone o agli organismi che ne hanno diritto, compresi, nel caso di un contributo concesso nel quadro della Programmazione Regionale Comunitaria o Nazionale, almeno il personale autorizzato dell'Autorità di Gestione, dell'Autorità di Certificazione, dell'Autorità di Audit nonché i funzionari autorizzati della Commissione europea e i loro rappresentanti autorizzati;
- r) rispettare le politiche comunitarie trasversali in materia di tutela ambientale, pari opportunità (rispetto del principio di parità di genere e di non discriminazione);
- s) rispettare le norme europee in materia di aiuti di stato;
- t) rispettare le disposizioni di cui al Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici. (23G00044)";
- u) rispettare la normativa in materia fiscale, previdenziale, di sicurezza dei lavoratori di cui al D. Lgs. 81/2008 "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" e ss.mm.ii.;
- v) fornire tempestivamente ogni informazione in merito a errori, omissioni o irregolarità che possano dar luogo a riduzione o revoca del contributo, nonché su eventuali procedimenti giudiziari di natura civile, penale o amministrativo che dovessero interessare l'operazione finanziata.

#### 4.2. Il Beneficiario, inoltre, in relazione al completamento dell'operazione:

- a) è l'unico responsabile dell'attuazione della presente Convenzione nei confronti della Regione;
- b) è il referente unico per tutte le comunicazioni con la Regione;
- c) informa i propri partner di ogni evento di cui è a conoscenza che possa causare ostacolo o ritardo alla realizzazione del progetto;
- d) è il soggetto che riceve i finanziamenti, anche a nome di tutti i partner;
- e) è responsabile della corretta e tempestiva ripartizione delle quote ai partner e trasmette all'Amministrazione, la documentazione attestante l'avvenuta ripartizione del contributo tra tutti i partner;
- f) assicura che i partner adempiano agli obblighi previsti dalla presente Convenzione;
- g) assicura, nel corso dell'intero periodo di vigenza della presente Convenzione i necessari raccordi con la Regione, impegnandosi ad adeguare i contenuti delle attività ad eventuali indirizzi o a specifiche richieste formulate dalla Regione medesima;
- h) partecipa ad incontri periodici organizzati dalla Regione al fine di monitorare le attività progettuali, creare occasioni di confronto, condividere linee di indirizzo e trovare soluzioni alle eventuali criticità riscontrate;
- i) garantisce la tracciabilità dei flussi finanziari derivanti dall'esecuzione del progetto presentato, in termini esattamente conformi alle disposizioni di cui all'art. 3 della L. 136/2010 ed è responsabile della corretta applicazione e delle eventuali violazioni delle suddette disposizioni;

- j) è responsabile - per un periodo di cinque anni, a decorrere dal 31 dicembre dell'anno in cui è avvenuto il pagamento del saldo - della predisposizione, della raccolta, della corretta conservazione presso la sua sede legale, della messa a disposizione e dell'invio degli atti, dei documenti e delle informazioni richiesti dalla Regione (inclusa la documentazione dei partner). Detta attività non potrà essere delegata in alcun modo a partner di progetto o ad altri soggetti;
- k) gestisce, predispone e presenta le domande di pagamento, anche per conto dei partner di progetto, dettagliando l'ammontare esatto dei costi sostenuti, secondo quanto previsto dalla Manualistica di riferimento;
- l) accetta che tutti i pagamenti della Regione siano disposti secondo quanto previsto all'art. 23 dell'Avviso;
- m) assume nei confronti della Regione l'esclusiva responsabilità per qualsiasi danno causato a qualsivoglia terzo, a persone e/o beni, derivante direttamente e/o indirettamente dall'esecuzione del progetto;
- n) manleva e tiene indenne la Regione da qualsiasi richiesta di risarcimento/indennizzo e/o rimborso avanzata da qualsivoglia soggetto a qualsivoglia titolo riconducibile all'esecuzione del progetto;
- o) comunica tempestivamente alla Regione le eventuali economie di progetto;
- p) assicura il rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità previsti dalla presente Convenzione.

#### 4.3. I partner del Beneficiario capofila (ove previsti):

- a) eseguono esattamente ed integralmente, per quanto di spettanza, le attività progettuali;
- b) inviano all'Ente Capofila i dati necessari per permettere allo stesso di assolvere agli adempimenti nei confronti della Regione richiesti dalla presente Convenzione;
- c) informano il Capofila tempestivamente di ogni evento di cui vengano a conoscenza che attenga alla realizzazione del progetto o che possa creare ritardi od ostacoli nell'esecuzione dello stesso;
- d) comunicano al Capofila le proposte di eventuali modifiche da apportare al progetto;
- e) inviano al Capofila tutti i documenti necessari per lo svolgimento dei controlli;
- f) assicurano ampia collaborazione ai fini della corretta esecuzione dei controlli e delle verifiche in loco svolti dagli organismi a tale scopo deputati;
- g) rispettano, nell'esecuzione del progetto, tutte le norme allo stesso applicabili, ivi incluse quelle
- h) in materia di pari opportunità, di tutela dei diversamente abili e di retribuzione del personale;
- i) rispettano gli obblighi in materia di informazione e pubblicità previsti dalla presente Convenzione.

## 5. Risorse finanziarie

- 5.1. Le risorse finanziarie assegnate al Beneficiario per la realizzazione delle attività di progetto sono quelle previste dal budget approvato e sono pari a € complessivamente ad \_\_\_\_\_, omnia comprensive, a valere sulle risorse del Programma Nazionale Inclusion e Lotta alla Povertà 2021-2027 – Progetto SU.PR.EME.2 - CUP G29G2400015000
- 5.2. La compartecipazione (ove prevista) del Beneficiario per la realizzazione delle attività di progetto è pari ad € \_\_\_\_\_ (euro \_\_\_\_\_) per come dettagliato nella proposta progettuale.
- 5.3. Le risorse sono liquidate in forma di contributo a costi reali per le attività realizzate.
- 5.4. L'entità delle risorse assegnate può subire variazioni sulla base delle attività svolte e/o da realizzare, del raggiungimento degli indicatori di progetto e della certificazione della spesa.
- 5.5. Eventuali modifiche di budget dovranno essere concordate e preventivamente autorizzate dalla Regione.

## 6. Modalità di liquidazione e circuito finanziario

- 6.1. L'erogazione del contributo concesso avverrà, con le seguenti modalità:
  - a) erogazione a titolo di anticipo di un importo pari al 15% del finanziamento complessivo accordato, a seguito di comunicazione del Beneficiario indicante l'effettivo avvio delle attività;
  - b) erogazione delle successive tranches di finanziamento con cadenza trimestrale previa presentazione, da parte del Beneficiario, delle relative Domande di pagamento complete della prescritta documentazione di rendicontazione delle spese/attività, nonché di relazione intermedia descrittiva delle attività svolte nel periodo di riferimento e

- comunque a seguito di positiva verifica on desk della documentazione trasmessa dal Beneficiario stesso; quale che sia l'avanzamento delle attività e quindi del processo di maturazione dei relativi contributi, l'importo totale di tali ulteriori tranches di finanziamento non potrà in ogni caso superare il 75% del contributo assegnato che, sommato al 15% dell'anticipo, consentirà di ricevere in corso d'opera un importo non superiore al 90% del contributo complessivo previsto;
- c) il saldo finale verrà corrisposto, nella misura che risulterà di competenza a seguito della verifica amministrativo/contabile, a conclusione delle attività e dietro presentazione della domanda di pagamento finale e della relazione finale sulle attività realizzate,
- 6.2.** Ai fini dell'erogazione delle risorse successive all'anticipazione il Beneficiario è tenuto a rendicontare all'Amministrazione regionale le spese effettivamente sostenute che devono corrispondere ai pagamenti eseguiti per la realizzazione degli interventi, debitamente comprovate da fatture quietanzate o da documenti contabili aventi forza probante equivalente.
- 6.3.** Il rendiconto deve essere presentato nel rispetto delle regole indicate nel "Manuale per i Beneficiari", nei dispositivi attuativi di riferimento e secondo quanto disposto nel "Manuale utente" per l'utilizzo della Piattaforma Multifondo.
- 6.4.** Ferme restando le disposizioni civilistiche e fiscali, la documentazione giustificativa delle spese/attività realizzate in originale, nonché ogni altro documento relativo al progetto, dovranno essere conservati ai sensi dell'art. 82 del Reg. (UE) n. 2021/1060 al quale integralmente si rinvia ed esibiti in sede di verifica o di richiesta delle autorità competenti.
- 6.5.** Le spese dichiarate nelle Domande di pagamento dovranno rispettare i principi di ammissibilità indicati nell'art. 63 del Regolamento (UE) n. 2021/1060, nella Circolare n.2 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 2 febbraio 2009 e nel D.P.R. 5 febbraio 2018, n. 22 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020", nelle more dell'approvazione del nuovo D.P.R.
- 6.6.** I rimborsi da parte dell'Amministrazione avverranno a seguito di positivo controllo dell'OI delle domande di pagamento pervenute e della documentazione allegata e inserita nella Piattaforma Multifondo.
- 6.7.** Il Beneficiario con la sottoscrizione della presente Convenzione, al ricorrere dei presupposti di legge e relativamente alle operazioni da esso medesimo poste in essere, assumerà tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art.3 della L. 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche.
- 6.8.** Tutti i pagamenti saranno effettuati a favore dell'Ente partner sul conto corrente identificato come segue (per i soggetti tenuti all'applicazione dell'art. 3 L. 136/2010):
- Codice IBAN (in caso di enti privati):
  - Nome dell'intestatario del conto:
  - Data di apertura del conto o di dedizione alla commessa:
  - Generalità e codice fiscale del/dei soggetto/i ad operare sul conto:
- 6.9.** Il Beneficiario ha l'obbligo di informare tempestivamente la Regione dell'avvenuto versamento dei contributi ricevuti agli enti partner.
- 6.10.** I crediti derivanti dalla presente Convenzione non possono, in nessun caso, essere oggetto di cessione a terzi; è fatto, altresì, divieto di conferire, in qualsiasi forma, procure all'incasso o mandati di pagamento a favore di terzi.

## 7. Spese ammissibili

- 7.1.** In linea generale sono ammissibili le spese presenti nel quadro economico del progetto oggetto della presente Convenzione.
- 7.2.** Le spese devono comunque risultare coerenti con l'azione di riferimento e con la regolamentazione nazionale e comunitaria di riferimento.

- 7.3. Le spese sono ammissibili dalla data indicata dal Beneficiario nella comunicazione formale a mezzo PEC di inizio delle attività.
- 7.4. Le spese sostenute oltre il termine di conclusione del progetto non saranno ritenute ammissibili, salvo prolungamento del rapporto per come previsto dalla presente convenzione.
- 7.5. Ai fini della rendicontazione e dell'erogazione del contributo, in linea di massima tutte le spese devono:
- essere pertinenti e imputabili, direttamente o indirettamente, al progetto, secondo quanto indicato nel progetto stesso e previsto dal presente Avviso (non sono quindi ammissibili le spese per “imprevisti”);
  - indicare CIG e CUP di progetto;
  - essere riferite temporalmente al periodo di attuazione del progetto a far data dalla data dalla sottoscrizione dell'atto di convezione;
  - essere reali ed effettivamente sostenute, ovvero effettivamente pagate dai Beneficiari per la realizzazione del progetto;
  - essere legittime, cioè, sostenute in conformità alle disposizioni comunitarie, nazionali e regionali (ed in particolare nel rispetto delle norme comunitarie in materia di pubblicità, aiuti di Stato, appalti pubblici, delle norme ambientali, dei requisiti di pari opportunità e non discriminazione);
  - essere contabilizzate, avendo dato luogo a registrazioni contabili separate, in conformità con le disposizioni normative, ai principi contabili nonché alle specifiche prescrizioni in materia che saranno impartite dalla Regione;
  - essere giustificate da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente e sostenute da documentazione conforme alla normativa fiscale, contabile e civilistica vigente;
  - non essere finanziate più volte, attraverso altri programmi nazionali o comunitari o attraverso altri periodi di programmazione.
- 7.6. In termini generali, occorre altresì rappresentare che le spese riferite ad un'operazione sono ammissibili quando non rientrano tra i costi non ammissibili elencati dai Regolamenti europei e dalla Normativa nazionale vigente derivare da atti giuridicamente vincolanti (contratti, convenzioni, lettere d'incarico, etc.), dai quali risulti chiaramente l'oggetto della prestazione svolta dal soggetto che eroga il servizio o fornisce beni;
- 7.7. Per quanto non espressamente previsto nella presente convenzione si rinvia all'avviso ed alla normativa regionale, nazionale e comunitaria di riferimento.

## 8. Affidamento di incarichi o di contratti di appalto/fornitura (ove applicabile)

- 8.1. Per l'acquisizione di beni e di servizi è fatto obbligo al Beneficiario di fare riferimento ai regolamenti tenendo, altresì, conto di eventuali modifiche alla stessa intervenute successivamente alla stipula della presente Convenzione.
- 8.2. Fermo quanto sopra, il Beneficiario è tenuto ad inviare alla Regione la documentazione di attuazione delle operazioni.
- 8.3. Per ciò che concerne il rispetto dell'art. 3 della l. 136/2010 in merito alla tracciabilità dei flussi finanziari, si fa rimando al Vademecum del Fondo per l'individuazione delle ipotesi e modalità di applicazione.

## 9. Variazioni all'operazione

- 9.1. Nel corso dell'attuazione il Beneficiario può presentare richiesta di variazione dell'intervento, adeguatamente motivata, che può riguardare:
- il programma di lavoro;
  - la ripartizione per attività;
  - il piano finanziario.
- 9.2. Tutte le variazioni progettuali devono essere comunicate e richieste prima del verificarsi della modifica, nel rispetto anche delle modalità descritte nel Manuale per i Beneficiari.
- 9.3. Il Settore di pertinenza del Dipartimento Regionale competente valuterà la corrispondenza della variazione richiesta rispetto a quanto previsto dagli obiettivi previsti dal presente Avviso e dall'Azione di riferimento e

verificherà che non mutino sostanzialmente il progetto approvato. In caso di positiva valutazione, la Regione provvederà alla comunicazione via PEC della loro approvazione.

- 9.4. Le variazioni del progetto non possono riguardare in nessun caso l'obiettivo e i risultati previsti.
- 9.5. Le variazioni del progetto non possono riguardare in nessun caso le disposizioni relative ai destinatari dell'intervento. Gli indicatori della proposta progettuale sono vincolanti e saranno utilizzati dalla Regione al fine di verificare il raggiungimento degli obiettivi previsti dal progetto. Il mancato raggiungimento dei valori attesi degli indicatori dovrà essere debitamente motivato dall'Ente partner.
- 9.6. Sarà possibile presentare rimodulazioni del budget nelle tempistiche che verranno rese note dall'OI ..
- 9.7. Resta inteso che in caso di variazioni approvate l'ammissibilità dei relativi costi non potrà avere decorrenza antecedente alla data di ricevimento da parte della Regione della relativa richiesta. Resta, altresì, inteso che in caso di assenza di preventiva richiesta di variazione da parte del Beneficiario, o di mancata approvazione di tali modifiche da parte della Regione, la Regione medesima potrà decidere la revoca del Contributo.
- 9.8. Nei casi in cui, e solo per cause di forza maggiore, la variazione proposta richiede modifiche alla Convenzione, verrà emesso dalla Regione un Decreto di approvazione delle variazioni all'operazione.
- 9.9. La durata del processo di esame delle varianti richieste dal Beneficiario da parte della Regione sarà proporzionata alla complessità dell'operazione e l'emissione del Decreto di approvazione delle varianti non si protrarrà oltre trenta giorni dalla presentazione dell'istanza di richiesta.

## 10. Verifiche e recuperi

- 10.1. La Regione Calabria si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo, con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento finanziario, procedurale e fisico dell'Intervento, oltre che il rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente, nonché dal presente Avviso e dalla Convenzione e la veridicità delle dichiarazioni e informazioni prodotte dal Beneficiario.
- 10.2. Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, il Beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione dell'intervento.
- 10.3. La Regione Calabria rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'intervento. Le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono con il Beneficiario.
- 10.4. In caso di verifica, in sede di controllo, del mancato pieno rispetto delle discipline UE, nazionali e regionali, anche se non penalmente rilevanti, la Regione Calabria procederà alla revoca del Contributo e al recupero delle eventuali somme già erogate.
- 10.5. La revoca è disposta dalla Regione con le medesime forme dell'assegnazione. Tale atto dispone, altresì, in merito al recupero delle somme che siano state eventualmente erogate indebitamente.
- 10.6. Nel caso in cui si debba procedere al recupero di una somma già erogata, il Beneficiario si impegna a restituirla nei termini e nelle modalità previsti dalla Regione.
- 10.7. Se la disposizione di recupero non è onorata nei tempi previsti, alla somma saranno aggiunti gli interessi legali ovvero quelli moratori al ricorrere dei relativi presupposti. Gli interessi sul ritardato rimborso saranno riferiti al periodo tra la data ultima prevista per il rimborso e la data in cui la Regione riceve il completo pagamento della somma dovuta. Ogni rimborso, anche parziale, andrà prioritariamente a copertura degli interessi e delle penali e successivamente della sorte capitale dovuta.
- 10.8. Se i rimborsi non sono vengono effettuati nel termine concesso, le somme da restituire alla Regione potranno essere recuperate anche tramite compensazione diretta con le somme ancora dovute all'Ente partner, dopo averlo informato, tramite posta elettronica certificata (PEC) o mezzo telematico equipollente.
- 10.9. Qualora ricorrano ragioni di interesse pubblico che non consentano di differire il recupero delle somme alla scadenza del termine concesso, la Regione potrà provvedere al recupero immediato, tramite compensazione diretta.

**10.10.** La Regione potrà anche avvalersi, per il recupero coattivo delle somme dovute dall'Ente, della procedura di riscossione per le entrate patrimoniali dello Stato, oltre alle procedure ordinarie applicabili al caso di specie, anche giudiziali.

**10.11.** La Regione si riserva in ogni caso il diritto di agire a tutela dei propri diritti ed interessi in caso di eventuali danni cagionati dall'Ente partner.

## 11. Revoca del contributo

**11.1.** Il contributo è revocato a seguito di rinuncia da parte del Beneficiario o, previa intimazione rivolta al Beneficiario dal Settore competente ai sensi degli artt. 8, 9 e 21-quinquies della L. 241/90 nei seguenti casi:

- a. perdita dei requisiti di ammissione durante l'attuazione dell'intervento e di rendicontazione finale delle spese sostenute;
- b. inerzia, intesa come mancata realizzazione dell'intervento, e/o realizzazione difforme da quella autorizzata e/o realizzazione parziale;
- c. accertata causa di decadenza, per indebita percezione del contributo per carenza dei requisiti essenziali, o per irregolarità della documentazione prodotta – comunque imputabili al Beneficiario e non sanabili, nel rispetto delle disposizioni di cui all'Avviso di selezione.
- d. violazione e mancato rispetto degli obblighi del Beneficiario disciplinati dal presente Avviso e della normativa Comunitaria, Nazionale e Regionale;
- e. superamento dei termini di esecuzione dell'operazione previsti dal presente Avviso ovvero, anche per singolo step procedurale, della convenzione che sarà stipulata con il Beneficiario;
- f. difformità dell'esecuzione progetto realizzato rispetto al progetto approvato;
- g. esito negativo dei controlli amministrativi e/o in loco;
- h. laddove, per le iniziative finanziate con l'operazione oggetto della concessione, siano state assegnate agevolazioni di qualsiasi natura previste da altre norme statali, regionali o comunitarie o, comunque, concesse da enti o istituzioni pubbliche;
- i. laddove non siamo stati rispettati gli obblighi di comunicazione e pubblicità.
- j. violazione dell'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui vengano in possesso e comunque, a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo, per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione della presente Convenzione;
- k. rifiuto a collaborare nell'ambito dei controlli e delle visite ispettive;
- l. mancato rispetto degli obblighi previsti dall'avviso;
- m. mancato rispetto degli obblighi previsti dal presente atto;
- n. violazione delle disposizioni di cui all'art. 3 della L 136/2010;
- o. mancata partecipazione, senza giustificato motivo, agli incontri programmati dalla Regione;

**11.2.** Il provvedimento di revoca, predisposto secondo l'iter procedurale previsto dalla L. 241/90 e s.m.i., disporrà l'eventuale recupero delle somme erogate, indicandone le modalità.

Eventuali ulteriori responsabilità civili e/o penali emerse all'atto della revoca saranno denunciate alle Autorità competenti secondo quanto previsto dalle normative vigenti.

## 12. Rinuncia al contributo

**12.1.** In casi giustificati e dettagliatamente motivati, il Beneficiario potrà comunicare alla Regione la rinuncia parziale o totale al finanziamento.

**12.2.** La rinuncia parziale al contributo sarà ammessa solo nel caso in cui il Beneficiario abbia effettuato attività coerenti con l'obiettivo del progetto per un importo pari o superiore al 50% del finanziamento. Laddove non ricorrano tali presupposti, verrà richiesto al Beneficiario di rimborsare l'importo già erogato.

**12.3.** La rinuncia totale è ammessa alle condizioni e con gli effetti di legge.

### 13. Sospensione

- 13.1. La Regione si riserva la facoltà di sospendere, in tutto o in parte, la Convenzione.
- 13.2. Il Beneficiario non può sospendere la realizzazione delle attività, salvo il caso fortuito ovvero le ipotesi di forza maggiore di cui all'art. 14 che segue e salvi gravi e comprovati motivi, prontamente comunicati, autorizzati dall'Amministrazione.
- 13.3. In caso di sospensione non autorizzata del Beneficiario, l'Amministrazione si riserva la Facoltà di rimodulare il progetto o, nei casi ritenuti più gravi, di recedere dalla presente Convenzione.

### 14. Forza maggiore

- 14.1. Per forza maggiore si intende ogni situazione imprevista ed eccezionale o ogni evento fuori dal controllo delle parti, che non permette il completamento delle prescrizioni della presente Convenzione, che non è imputabile a errore o negligenza e che le parti non avrebbero potuto prevedere o prevenire con l'esercizio dell'ordinaria diligenza.
- 14.2. Non possono essere considerati cause di forza maggiore difetti nelle forniture o nei materiali o ritardi nel loro reperimento, controversie di lavoro, scioperi o difficoltà finanziarie.
- 14.3. Il Beneficiario che si trova nelle condizioni di forza maggiore deve informare l'Amministrazione senza indugio tramite lettera raccomandata A/R (o PEC), indicando la tipologia, la durata probabile e gli effetti previsti e deve, comunque, attuare ogni sforzo per minimizzare le conseguenze dovute a tali condizioni.
- 14.4. Nessuna delle parti della presente Convenzione può essere considerata inadempiente nel caso in cui non riesca ad adempiervi per cause di forza maggiore.
- 14.5. In presenza di cause di forza maggiore l'esecuzione del progetto potrà essere sospesa secondo quanto previsto dall'art. 13.

### 15. Protezione dei dati

- 15.1. Tutti i dati personali contenuti nella presente Convenzione, nonché quelli trasmessi dal Beneficiario alla Regione nell'esecuzione della Convenzione medesima, saranno trattati dalle parti secondo la vigente normativa sulla Privacy, di cui al D. Lgs. n. 196/2003 e al Regolamento UE 2016/679, esclusivamente per le finalità d'interesse pubblico connesse all'attuazione del presente documento.
- 15.2. Il Beneficiario assume la veste di titolare del trattamento rispetto ai dati personali – diversi da quelli contenuti nella presente Convenzione – di cui verrà in possesso nell'esecuzione del progetto e s'impegna, conseguentemente, al rispetto di tutti i pertinenti obblighi verso gli interessati stabiliti dal richiamato D. Lgs. n. 196/2003 e dal Regolamento UE 2016/679. Nell'ipotesi in cui il Beneficiario sia un'Organizzazione Internazionale, è tenuto al rispetto in ogni caso e sotto la propria responsabilità delle garanzie di cui al Capo V del citato Regolamento UE, afferenti al trasferimento di dati personali verso Organizzazioni Internazionali.
- 15.3. Le parti dichiarano, con la sottoscrizione della presente Convenzione, che i dati personali forniti sono esatti e corrispondono al vero, esonerandosi reciprocamente da qualsivoglia responsabilità per errori materiali di compilazione, ovvero per errori derivanti da un'inesatta imputazione dei dati stessi negli archivi elettronici e cartacei.
- 15.4. Le parti s'impegnano, altresì, al rispetto di quanto previsto dall' "Allegato 3 - Informativa ai sensi degli artt. 13 e 14 del Reg. UE 2016/679".

### 16. Riservatezza

- 16.1. Il Beneficiario ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui vengano in possesso e comunque, a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo, per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione della presente Convenzione.

- 16.2. L'obbligo anzidetto sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione della presente Convenzione; tale obbligo non concerne i dati che siano o divengano di pubblico dominio.
- 16.3. Il Beneficiario è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché degli eventuali terzi affidatari, degli obblighi di riservatezza anzidetti.
- 16.4. In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza, la Regione ha la facoltà di adottare le misure previste dall'Art. 11, fermo restando che il Beneficiario sarà tenuto al risarcimento dei danni che dovessero derivare alla Regione.

## 17. Proprietà e uso dei risultati

- 17.1. La proprietà di quanto realizzato in esecuzione della presente Convenzione, dei risultati delle attività progettuali, inclusi i nomi ed i loghi identificativi eventualmente utilizzati ed i diritti di proprietà intellettuale e industriale, sarà conferita al Beneficiario.
- 17.2. Il Beneficiario garantisce all'Amministrazione il diritto di utilizzare gratuitamente e liberamente e di concedere a terzi, quanto realizzato in esecuzione della presente Convenzione.
- 17.3. Il Beneficiario è responsabile del rispetto di eventuali diritti d'autore, di privative e/o know how di terzi e si impegna a tenere indenne e manlevare l'Amministrazione da ogni eventuale pretesa di terzi a qualsiasi titolo direttamente o indirettamente connessa all'utilizzo dei predetti.

## 18. Regole di pubblicità

- 18.1. Il Beneficiario è obbligato al rispetto delle norme applicabili in materia di informazione e pubblicità del contributo dell'intervento, secondo stabilito dalla normativa europea.
- 18.2. Per ciascun intervento che usufruisca del contributo previsto dal presente Avviso, il beneficiario è tenuto ad informare i terzi in modo chiaro che l'operazione in corso di realizzazione è stata selezionata nell'ambito Programma Nazionale Inclusion e Lotta alla Povertà 2021-2027 – Progetto SUPREME2 e che l'intervento viene realizzato con il concorso di risorse comunitarie, dello Stato italiano e della Regione Calabria.
- 18.3. In particolare, il soggetto beneficiario dovrà obbligatoriamente riportare, su qualsiasi documento, sito web, comunicazione (a valenza esterna) riguardante il progetto, una indicazione da cui risulti che l'operazione è finanziata Programma Nazionale Inclusion e Lotta alla Povertà 2021-2027 – Progetto SUPREME2 e che l'intervento viene realizzato con il concorso di risorse comunitarie, dello Stato italiano e della Regione Calabria.

## 19. Conflitto d'interessi

- 19.1. Il Beneficiario si impegna a prendere ogni necessaria misura per prevenire ogni rischio, anche indiretto o potenziale, di conflitto di interesse o incompatibilità che possa influire sulla corretta esecuzione, sull'imparzialità e l'obiettività della presente Convenzione.
- 19.2. Ogni situazione che costituisca o possa portare a conflitti d'interesse o incompatibilità durante l'esecuzione delle attività, deve essere immediatamente comunicata alla Regione. Il Beneficiario deve procedere senza alcun indugio alla rimozione delle situazioni di conflitto. La Regione si riserva il diritto di verificare che le misure prese siano appropriate e di richiedere, se necessario, ulteriori azioni correttive.
- 19.3. Nel caso la situazione di conflitto o incompatibilità dovesse permanere, potrà applicare le misure previste dal precedente art. 11.

## 20. Foro competente

- 20.1. Tutte le controversie che dovessero insorgere tra le parti in relazione alla presente Convenzione, comprese quelle inerenti alla sua validità, interpretazione, esecuzione e risoluzione, saranno deferite alla competenza esclusiva del Foro di Catanzaro.

## 21. Patto integrità

**21.1.** Costituisce parte integrante e sostanziale della presente Convenzione il Patto di integrità Approvato con Delibera di Giunta regionale n. 698 del 03 dicembre 2024.

## **22. Stipula della Convenzione**

**22.1.** La presente Convenzione è stipulata in forma elettronica attraverso l'apposizione della firma digitale delle parti.  
**22.2.** La presente convenzione è repertoriata ed è soggetta alla registrazione solo in caso d'uso.

## **23. Rinvii**

**23.1.** Per tutto quanto non espressamente previsto dalla presente Convenzione si fa riferimento all'avviso ed alla normativa regionale, nazionale e comunitaria di riferimento, ai principi del Codice Civile, in quanto applicabili, ai sensi dell'art. 11 della legge n. 241/1990 e s.m.i..

## **24. Allegati**

**24.1.** Sono da considerarsi quale parte integrante e sostanziale della presente Convenzione, anche se non ad essa materialmente allegati, tutti i documenti ivi richiamati.

- Progetto unico esecutivo;
- Budget di progetto;
- Patto di integrità;
- ....
- ....

Le parti hanno letto e riconosciuto conforme alla loro volontà il presente atto e perciò lo hanno firmato.

FIRMA  
(per il Beneficiario)

FIRMA  
(per la Regione)